

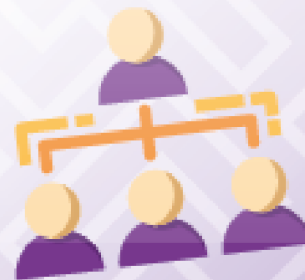


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

POLESELLA

ROIC808005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola POLESELLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0009773** del **26/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 43*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 43** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 53** Aspetti generali
- 54** Traguardi attesi in uscita
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 69** Curricolo di Istituto
- 72** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 75** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 83** Moduli di orientamento formativo
- 87** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 123** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 137** Attività previste in relazione al PNSD
- 143** Valutazione degli apprendimenti
- 159** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 170** Aspetti generali
- 173** Modello organizzativo
- 185** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 189** Reti e Convenzioni attivate
- 198** Piano di formazione del personale docente
- 205** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

INSIEME PER CRESCERE, IMPARARE,

DIVENTARE CITTADINI CONSAPEVOLI

E' questa la **mission** dell'Istituto comprensivo di Polesella, che indica un cammino percorso assieme, con uno sguardo verso il cambiamento di ciascuno e della società nel suo complesso, imparando consapevolmente, per divenire adulti cittadini del mondo.



POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo di Polesella accoglie circa 585 studenti. Il contesto socioeconomico e culturale vario e delicato pone alla scuola continue sfide, quali: l'attenzione ad una didattica innovativa,



diversificata, aggiornata; la collaborazione stretta tra scuola e famiglie, tra scuola, agenzie formative e risorse del territorio, nonché tra i diversi ordini di scuola, per creare una sinergia efficace al fine di non lasciare indietro nessuno studente.

Vincoli:

La popolazione scolastica dell'IC di Polesella risulta essere eterogenea sia tra i plessi che all'interno delle classi. I dati registrano numerose situazioni fragili da diversi punti di vista: la presenza di alunni stranieri, sia alla primaria che alla secondaria, si attesta sul 21% circa e supera le medie di Rovigo, del Veneto e nazionali. La presenza di numerose etnie, nonostante le attenzioni che il territorio riserva loro, reca ancora diverse problematiche in ordine ad una vera integrazione sociale, economica e, soprattutto, culturale. Non sempre le risorse a disposizione dell'Istituto consentono di mettere in atto percorsi di alfabetizzazione sufficienti a rispondere pienamente ai reali bisogni degli studenti non italofoni. Anche il numero di alunni con disabilità è notevole e superiore a qualsiasi confronto a livello locale e nazionale; l'indice ESCS risulta medio-basso alla scuola primaria e basso alla scuola secondaria, dove si registra una percentuale di famiglie svantaggiate pari all'1,1%, superiore quindi rispetto ai dati veneti e nazionali.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

A fronte di un territorio socialmente fragile, la scuola si pone al centro di una rete di soggetti che interagiscono per rispondere ai bisogni dei cittadini, a partire dai più piccoli. Sono proficui i rapporti tra l'Istituto e le Amministrazioni comunali che si occupano di trasporto scolastico, servizio mensa e, in alcuni casi, di servizio di pre-scuola e post-scuola, di attività di doposcuola, di sostegno a progetti didattici o anche di interventi di miglioramento/rifacimento dell'edilizia scolastica. Continui sono i rapporti anche con le altre agenzie formative del territorio o servizi, quali il presidio socio-sanitario, le parrocchie, le diverse associazioni culturali.

Vincoli:

Il tasso di disoccupazione della provincia di Rovigo è pari al 8,1%, ovvero quasi il doppio rispetto al dato del Veneto (4,3%). Il tasso di immigrazione è in linea con i valori nazionali e più basso di quello del Veneto, ma sono numerosi gli alunni stranieri. Il territorio presenta dunque molte esigenze di assistenza a cui le ridotte risorse finanziarie a disposizione della scuola, delle Amministrazioni e dei Servizi non sempre riesce a rispondere. Inoltre, per la sua estensione territoriale, l'Istituto ha ancora difficoltà di collegamento tra le varie sedi e rispetto alla città capoluogo, rendendo così non facilmente fruibili le proposte culturali della Provincia (Musei, Biblioteche, ecc.)

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI



Opportunità:

Grazie ai fondi PNRR e ai fondi erogati dal Ministero con la pandemia, l'Istituto ha notevolmente ampliato la dotazione di strumenti informatici (Digital board, smart board, pc e tablet) e la connettività. Gli edifici dei diversi plessi scolastici risultano tutti a norma per quanto riguarda il superamento delle barriere architettoniche e la presenza di bagni per disabili. In questi anni sono state messe in atto tutte le misure necessarie a contrastare la pandemia, compreso l'ampliamento di alcune aule. Per lo svolgimento delle attività didattiche laboratoriali, in più plessi esistono laboratori di disegno, scienze, informatica, musica, STEM; quasi tutte le scuole sono dotate di palestra e biblioteca.

Vincoli:

Manca il laboratorio di informatica nella scuola primaria di Bosaro, ma non c'è lo spazio fisico dove posizionarlo. La scuola dispone di fonti di finanziamento quasi esclusivamente statali, ad eccezione dei contributi volontari e in alcuni casi comunali.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

Il Dirigente Scolastico è presente dal corrente anno scolastico ed ha un incarico effettivo. Il corpo docente dell'Istituto risulta piuttosto stabile con il 75% di docenti a tempo indeterminato. Questo garantisce una buona continuità didattica, sviluppa il senso di appartenenza all'Istituto e la possibilità di investire nelle risorse professionali. Inoltre, sono presenti figure dedicate all'intercultura e all'inclusione, comprese le Funzioni strumentali, necessarie per garantire il dialogo tra servizi sociosanitari, scuola e famiglie degli alunni con disabilità o di origine migratoria.

Vincoli:

La figura del DSGA è cambiata 4 volte negli ultimi 5 anni e in 4 casi si trattava di primi incarichi: ciò ha comportato disagi in un'area strategica dell'Istituto. Anche tra gli amministrativi c'è stato un notevole ricambio; solo dall'A.S. 2021/22 il personale è stabile.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

POLESELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ROIC808005
Indirizzo	VIA G.GARIBALDI, 416 POLESELLA 45038 POLESELLA
Telefono	0425444181
Email	ROIC808005@istruzione.it
Pec	roic808005@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icpolesella.edu.it/

Plessi

SANTE BONVENTO - BOSARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ROEE808017
Indirizzo	VIA MONSIGNOR VALLIN 38 BOSARO 45033 BOSARO
Numero Classi	5
Totale Alunni	71

VIA MATTEOTTI-GUARDA VENETA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ROEE808028



Indirizzo	VIA MATTEOTTI, 62 GUARDA VENETA 45030 GUARDA VENETA
Numero Classi	2
Totale Alunni	33

VIA MARCONI-POLESELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ROEE808039
Indirizzo	VIA MARCONI 298 POLESELLA 45038 POLESELLA
Numero Classi	6
Totale Alunni	97

PAPA G. PAOLO II-PONTECCHIO POL (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ROEE80804A
Indirizzo	VIA ALDO MORO , 63/1 PONTECCHIO POLESINE 45030 PONTECCHIO POLESINE
Numero Classi	5
Totale Alunni	105

MARCONI GUGLIELMO-CRESPINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ROEE80806C
Indirizzo	VIA TRIESTE 33 CRESPINO 45030 CRESPINO
Numero Classi	3
Totale Alunni	37

V.CARRAVIERI-CRESPINO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ROMM808016
Indirizzo	VIA TRIESTE 33 - 45030 CRESPINO
Numero Classi	3
Totale Alunni	45

N.SERAFINI-POLESELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ROMM808027
Indirizzo	VIA G.GARIBALDI, 416 - 45038 POLESELLA
Numero Classi	5
Totale Alunni	97

PAPA G. PAOLO II-PONTECCHIO POL (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ROMM808038
Indirizzo	VIA ALDO MORO, 63-2 - 45030 PONTECCHIO POLESINE
Numero Classi	6
Totale Alunni	99

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Polesella è nato nell'anno scolastico 2000/2001 in base alla legge 297/94, alla finanziaria 662 del 1996 e al DPR 233/98, che prevedevano il dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche.



Attualmente l'Istituto Comprensivo è costituito dalle scuole primarie di Bosaro, Crespino, Guarda Veneta, Polesella, Pontecchio Polesine e dalle scuole secondarie di primo grado di Crespino, Polesella, Pontecchio Polesine.

Fino al 19 luglio 2007 faceva parte dell'Istituto Comprensivo anche il plesso di Villanova Marchesana.

Inoltre, vista la progressiva contrazione demografica, al fine di salvaguardare l'istruzione scolastica primaria e assicurare tale servizio nei rispettivi territori, nell'anno scolastico 2019/2020 è stata realizzata una convenzione tra Amministrazioni Comunali di Guarda Veneta e Crespino. Sono stati accorpati gli istituti scolastici dei due Comuni, dislocando le classi di I e II a Guarda Veneta e le rimanenti a Crespino.

Dall'anno scolastico 2022-2023 le scuole secondarie hanno ottenuto l'indirizzo musicale ministeriale. L'indirizzo musicale è un indirizzo di studi nel quale è previsto lo studio di uno strumento musicale. Nel 1996 il Ministero ricondusse ad ordinamento tali corsi riconoscendo all'insegnamento strumentale il valore di una vera e propria materia di studio oggetto di valutazione.

L'Istituto offre a tutti gli studenti del territorio pari opportunità di crescita educativa e culturale attraverso l'innovazione didattica e la collaborazione con gli Enti locali e le agenzie formative presenti sul territorio.

Sul territorio insistono cinque scuole dell'infanzia non statali nei comuni di: Polesella, Crespino, Pontecchio Polesine, Bosaro, Guarda Veneta.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	5
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	73
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	97
	SMARTBOARD a disposizione delle classi	37



Approfondimento

Tutte le scuole dell'Istituto hanno in dotazione attrezzature ed infrastrutture materiali, informatiche e, oltre ai materiali per l'attività didattica ordinaria quali arredi ed attrezzature, si è provveduto, grazie ai fondi del PNRR a:

- incrementare la copertura Wi-Fi totale ;
- potenziare ed aggiornare la dotazione informatica esistente, dotando l'Istituto di un maggior numero di strumenti informatici
- incrementare le dotazioni laboratoriali.

Nell'anno scolastico 2022-2023 è stato inaugurato nel plesso di Crespino un moderno e attrezzato laboratorio di scienze che, grazie al contributo delle Amministrazioni comunali che forniranno gratuitamente il servizio di trasporto, sarà fruibile da tutti gli alunni dell'Istituto.



Risorse professionali

Docenti	65
Personale ATA	19

Approfondimento

L'Istituto comprensivo di Polesella dal corrente anno scolastico 2024-2025 è sotto la Dirigenza della dott.ssa Annalisa Barion. Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative il Dirigente può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti, ed è coadiuvato dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi che sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale.

Il docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni. Le finalità e gli obiettivi dell'azione educativa dei docenti sono stabiliti normativamente nelle leggi statali, regionali, nei programmi, nelle circolari e regolamenti applicativi, scendendo sempre più in dettaglio fino ai documenti programmatici dell'Istituto scolastico. Tutti i docenti compongono il Collegio dei docenti (che si può organizzare anche per dipartimenti) si riuniscono nei Consigli di interclasse/classe e formano le Commissioni.

Si allega l'organigramma dell'Istituto.



L'Istituto Comprensivo di Polesella intende promuovere nuove modalità organizzative atte a favorire un maggiore coinvolgimento dei genitori nella vita scolastica, nel rispetto di quanto disposto dalla nostra Costituzione che assegna alla famiglia e alla scuola la responsabilità di educare e istruire i giovani.

Si è pensato quindi alla creazione di un "Albo dei Volontari della Scuola" a cui genitori, nonni, personale della scuola in pensione e chiunque altro abbia o abbia avuto una relazione con la Scuola, può iscriversi e decidere di donare parte del proprio tempo libero per attività varie, mettendo a disposizione la propria esperienza, la propria competenza, le proprie abilità, ad esempio: aiuto nei compiti, lezioni su argomenti legati alla propria professione, laboratori artigianali di arte o di musica, lezioni di lingua straniera, ma anche attività manuali quali aiuto nella tinteggiatura e abbellimento degli ambienti scolastici, piccole riparazioni, cura del verde e degli spazi esterni, aiuto nella vigilanza degli alunni etc.

A tale scopo è stato elaborato un regolamento che stabilisce modalità e criteri di affidamento degli eventuali incarichi, nonché le modalità operative.

Allegati:

funzionigramma 24-25.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La mission dell'Istituto Comprensivo di Polesella recita: Insieme per crescere, imparare, diventare cittadini consapevoli.

È questo il punto di partenza per la progettazione del nostro Istituto. "Insieme" ci guida a programmare in modo coordinato, sia in senso orizzontale, tra classi parallele, che in senso verticale dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado; ma significa anche agire in sinergia con le famiglie, innanzitutto, e con il territorio.

L'obiettivo primario che ci prefiggiamo di raggiungere è la crescita personale degli alunni, un percorso naturale negli otto anni del primo ciclo, ma che la scuola ha il dovere di accompagnare rendendola piena e serena; solo allora l'imparare sarà efficace e i bambini potranno esprimere il loro potenziale. Tale percorso ha come obiettivo finale quello di formare cittadini consapevoli: la scuola si apre al mondo, alle sue regole, alle sfide che continuamente cambiano e in cui ciascuno deve trovare il proprio posto.

Analizzando il contesto in cui l'Istituto opera emergono alcune criticità: saranno proprio questi punti di debolezza a guidare la progettazione e a definire le priorità; saranno le piste di miglioramento da percorrere per agire in modo efficace, mirato e contestualizzato.

Una caratteristica importante dell'Istituto Comprensivo di Polesella è la notevole presenza di alunni stranieri, diversi per Paese di origine e distribuzione all'interno dei vari plessi. Tale dato, che rappresenta allo stesso tempo un vincolo e una risorsa, pone come priorità il miglioramento dei risultati scolastici degli alunni stranieri rispetto alla situazione iniziale, con particolare attenzione ai casi di prima alfabetizzazione. È necessario investire risorse umane ed economiche per attuare percorsi a favore del miglioramento della conoscenza della lingua italiana, come condizione indispensabile a sostenere l'intero percorso scolastico e l'apprendimento di tutte le discipline.

Il background socio-culturale dell'utenza dell'Istituto è eterogeneo e si registra la mancanza di omogeneità dell' ESCS nei vari plessi collocati in un territorio vasto ed appartenente a cinque Comuni con realtà economiche e socio-culturali molto diverse tra loro. Questo pone come sfida la progettazione di un'offerta formativa di qualità, ma flessibile, diversificata, con attività di recupero e di potenziamento, che tengano conto del punto di partenza e delle potenzialità di ciascuno. Una seconda priorità sarà dunque il miglioramento degli esiti anche nelle Prove Nazionali, che hanno subito nell'ultimo anno una flessione, soprattutto nella Scuola Secondaria. È dunque necessario



continuare a potenziare la didattica per competenze, affinché gli alunni non solo acquisiscano conoscenze e abilità, ma sappiano altresì spenderle in situazioni nuove e reali. Le azioni da compiere per lavorare in tale direzione saranno:

- Realizzare progetti e azioni, anche di recupero, al fine di valorizzare le differenze e i talenti di ciascuno utilizzando linguaggi diversi.
- Migliorare l'efficacia dei percorsi specifici individualizzati e delle strategie metodologiche differenziate per gli alunni stranieri e per alunni con BES
- Potenziare modelli di didattica inclusiva: cooperative learning, approcci laboratoriali, peer tutoring, peer education, lavori di gruppo e per classi aperte
- Realizzare laboratori didattici che valorizzino diversi stili di apprendimento, attraverso l'uso di linguaggi vari e la creazione di situazioni quanto più autentiche possibile.
- Continuare a formare i docenti alla didattica per competenze, creando percorsi di aggiornamento seguiti da docenti esperti sia esterni che interni.

Infine, ma non meno importante, si delinea la priorità dell'orientamento, inteso come percorso duraturo e continuativo e non solo come l'insieme delle azioni (comunque imprescindibili) volte alla scelta della scuola secondaria di secondo grado. Nel contesto socio-culturale contemporaneo, che favorisce una fruizione dei contenuti veloce e superficiale, che esalta l'apparire invece che l'essere, i ragazzi rischiano di trovarsi in difficoltà rispetto alla capacità di ascolto di sé, dei propri bisogni profondi, al riconoscimento della propria personalità con talenti e limiti. Per promuovere quindi il benessere e le life skills, si intende attivare fin dalla scuola primaria percorsi di formazione della persona, avvalendosi di esperti esterni o del personale interno adeguatamente formato. L'orientamento avrà lo scopo di favorire la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità per arrivare al termine del primo ciclo più consapevoli nella scelta del percorso di studi successivo e quindi meno soggetti al rischio della dispersione scolastica.

Per perseguire gli obiettivi derivanti dalle priorità rilevate, l'IC di Polesella mette in campo numerose azioni in ambiti diversi.

Innanzitutto notevole è stato lo sforzo compiuto negli ultimi anni in direzione della digitalizzazione e del potenziamento della dotazione informatica dell'Istituto. La pandemia, nella sua tragicità, ha però accelerato l'approdo alla didattica digitale integrata e ha consentito, grazie alle risorse stanziato dallo Stato, l'acquisto di nuovi notebook e tablet; la partecipazione a progetti PNRR e PN che permettono di acquisire nuove attrezzature e di rendere più efficiente la connettività. Tutto ciò consentirà di rinnovare gli ambienti di apprendimento, di sperimentare nuove modalità didattiche con il supporto delle tecnologie digitali, a partire dall'utilizzo della piattaforma Google Workspace. Di conseguenza, l'uso delle nuove tecnologie anche a scuola stimolerà lo sviluppo delle competenze digitali degli



studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, in chiave, quindi, di educazione civica.

Notevole è stato e sarà anche lo sforzo di formazione del personale docente e non docente, attraverso corsi mirati all'acquisizione delle competenze necessarie all'uso delle piattaforme didattiche.

Un altro aspetto focale nella progettazione delle attività di Istituto è l'attenzione all'inclusione (gli alunni disabili corrispondono al 8.2% della nostra popolazione scolastica), aspetto a cui siamo particolarmente sensibili. Il Dipartimento per l'inclusione è in costante contatto, da una parte, con le famiglie degli alunni disabili e con i Servizi del territorio con cui cooperiamo, dall'altra con i docenti di classe, per condividere la progettazione sull'alunno, a partire dal PEI. Un'alta percentuale di insegnanti dell'IC di Polesella ha partecipato alla formazione ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità ai sensi del comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 – DM 188 del 21.6.2021, segno della volontà di tutti i docenti di prendere in carico i bambini diversamente abili.

Nell'ottica della valorizzazione delle peculiarità e dei talenti di ciascuno la scuola offre diversi percorsi di potenziamento, in particolare ricordiamo:

- Potenziamento delle abilità logico-matematiche
- Potenziamento musicale
- Potenziamento della lingua inglese
- Potenziamento delle scienze
- Organizzazione di viaggi di istruzione e visite guidate

T Tali attività vogliono offrire una didattica di qualità, che intercetti le molteplici potenzialità dei ragazzi così che possano, anche in chiave orientativa, approfondire e sperimentare le discipline che più sentono a loro affini.

Per ampliare l'offerta formativa, l'Istituto si avvale della collaborazione continua con gli Enti del territorio e le altre agenzie formative, le cui azioni possano sostenere e implementare le azioni previste nelle priorità del RAV. Innanzitutto vi è un dialogo costante con le cinque Amministrazioni comunali, sia in termini di supporto logistico, organizzativo ed economico, sia, attraverso i Consigli Comunali dei Ragazzi, nell'ottica dell'Educazione civica, per permettere agli alunni di sperimentare la partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica. Frequente, inoltre, è la collaborazione con l'Ulss 5 Polesana, con le associazioni del territorio (Cooperativa Peter Pan, Associazione Agnese Baggio, ecc.) e con le reti che in vario modo permettono di rispondere ai bisogni che emergono negli



alunni della nostra scuola.

Da sempre impegnata nel contrasto del bullismo e del cyberbullismo, la scuola si è adoperata alla stesura di un regolamento d'Istituto ad hoc e di un protocollo di azione per prevenire e contrastare bullismo e cyberbullismo. Nel Regolamento, declinato in vari articoli, sono fornite le definizioni precise e la spiegazione del fenomeno, le regole di comportamento da adottare dagli alunni e dalle alunne e le responsabilità delle varie figure scolastiche.

Per Protocollo d'azione si intendono le linee guida da seguire per affrontare le diverse situazioni di emergenza. Un vademecum nel quale trovare le procedure in caso di segnalazione, l'iter delle azioni d'intervento (dal caso meno grave a quello più grave), le corrispettive sanzioni (riparative o disciplinari) e la gerarchia delle figure di riferimento (alunni, docenti, collaboratori scolastici, genitori, Dirigente, Forze dell'Ordine, Questore).

Il Protocollo di azione che la scuola ha realizzato è adeguato al contesto territoriale dell'Istituto.

Infine, l'Istituto ha compiuto un'importante riflessione sul tema della valutazione nella scuola primaria, per rispondere a quanto richiesto dal D.L. 8 aprile 2020 n. 22 che, all'articolo 1 comma 2-bis, recita: "In deroga all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, dall'anno scolastico 2020-2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa attraverso un giudizio descrittivo, riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministero dell'Istruzione". Il Collegio, dopo attenta riflessione, è arrivato alla rimodulazione dei criteri di valutazione degli alunni della scuola primaria attraverso giudizi descrittivi, sulla base di nuove indicazioni del MIUR.

Di seguito il link agli Atti di Indirizzo dei Dirigenti Scolastici nell'ultimo triennio 2022-2025.

Anno Scolastico 2022-2023

<https://acrobat.adobe.com/id/urn:aaid:sc:EU:dcddc519-34f5-4a6d-8f8e-e0e9d1fb8950>



Anno Scolastico 2023-2024

<https://acrobat.adobe.com/id/urn:aaid:sc:EU:5a9abf63-e354-4be0-b6f5-da91204f8424>

Anno Scolastico 2024-2025

<https://acrobat.adobe.com/id/urn:aaid:sc:EU:ebe068fb-fff5-4cf2-9d52-e1cbbc7a3f83>



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Nell'Istituto Comprensivo di Polesella è notevole la presenza di alunni stranieri, diversi per Paese di origine e distribuzione all'interno dei vari plessi. Tale dato pone come priorità il miglioramento dei risultati scolastici degli alunni stranieri rispetto alla situazione iniziale, con particolare attenzione ai casi di prima alfabetizzazione.

Traguardo

Far sì che almeno il 50% degli alunni stranieri che, dopo valutazione iniziale, richiedono interventi di alfabetizzazione o di recupero delle conoscenze della lingua italiana, migliorino di uno step il livello di padronanza iniziale (secondo il QCER), ammesso che abbiano frequentato almeno i 3/4 delle lezioni.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Far sì che gli esiti delle prove di Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate nazionali delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado migliorino di 3 punti percentuali il punteggio medio dell'Istituto, rispetto ai risultati ottenuti nell'anno scolastico 2021-2022.



● Risultati a distanza

Priorità

Si realizzeranno azioni di orientamento, inteso come percorso duraturo e continuativo volto al riconoscimento della propria personalità con talenti e limiti, per promuovere quindi il benessere e le life skills.

Traguardo

Far sì che almeno l'80% degli alunni delle Classi terze della scuola secondaria di primo grado segua il consiglio orientativo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Scegli la strada giusta per te

L'orientamento è un processo evolutivo, continuo e graduale, che si manifesta via via che l'individuo viene aiutato a conoscere se stesso e il mondo che lo circonda con senso critico e costruttivo.

Affinché il soggetto arrivi a definire progressivamente il proprio progetto futuro, la scelta deve integrare il più possibile il vissuto individuale e la realtà sociale. Il processo di orientamento diviene così parte di un progetto formativo che prefigura obiettivi condivisi e al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline con le proprie proposte di metodo e di contenuto. La progettazione di una didattica per competenze renderà l'apprendimento significativo grazie al valore orientativo delle discipline stesse

Al centro di questa attività interdisciplinare non può che esserci l'alunno con i suoi bisogni e le sue esigenze specifiche, a cui si devono fornire conoscenze e competenze che lo rendano consapevole della propria identità e in grado di confrontarsi con un mondo sociale sempre più complesso e mutevole. Verranno attivati progetti con l'ULSS5 con lo scopo di favorire il potenziamento delle life-skills emotive e sociali, guidando gli alunni a prendere coscienza delle proprie emozioni, dei propri bisogni, delle proprie attitudini e talenti.

Quanto più il soggetto acquisirà consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di orientarsi e di delineare un personale progetto sufficientemente definito che dovrà però sempre prevedere momenti di verifica e di correzione con l'accompagnamento di docenti e genitori.

Il mondo che ci circonda si muove velocemente, cambiano i contesti, i mestieri e deve cambiare il modo di istruire e di concepire la formazione: in questa situazione appare sempre più centrale la necessità di accompagnare i giovani con iniziative di orientamento, volte ad aiutarli a cercare il loro vero valore e ciò che perseguono per il futuro.

Per guidarli e sostenerli con competenza, è prevista una formazione sull'orientamento anche per docenti e genitori.

Si rende inoltre necessario monitorare le azioni di orientamento svolte con il controllo dei



risultati alla fine del primo anno della scuola superiore che verranno messi a confronto con quelli conseguiti alla fine del terzo anno della scuola secondaria I GRADO.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Si realizzeranno azioni di orientamento, inteso come percorso duraturo e continuativo volto al riconoscimento della propria personalità con talenti e limiti, per promuovere quindi il benessere e le life skills.

Traguardo

Far sì che almeno l'80% degli alunni delle Classi terze della scuola secondaria di primo grado segua il consiglio orientativo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

a) Potenziare dell'utilizzo della dotazione tecnologica e multimediale b)
Sperimentare modalità di apprendimento con il supporto delle tecnologie digitali (utilizzo della piattaforma "Google Suite")

Continuare a sviluppare le competenze digitali degli studenti con particolare



riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare laboratori didattici che valorizzino diversi stili di apprendimento, attraverso l'uso di linguaggi vari e la creazione di situazioni quanto più autentiche possibile.

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire il potenziamento delle life-skills emotive e sociali, guidando gli alunni a prendere coscienza delle proprie emozioni e dei propri bisogni.

Implementare la formazione per le famiglie sull'orientamento degli studenti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare corsi di aggiornamento per docenti sull'orientamento.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare la formazione per le famiglie sull'orientamento degli studenti



Attività prevista nel percorso: Scegli la strada giusta per te

ROIC808005 - ROIC808005 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000089 - 07/01/2025 - VI.3 - I

Descrizione dell'attività

Il progetto conduce lo studente ad elaborare, esprimere e argomentare un proprio progetto di vita che tenga conto del percorso svolto e si integri nel mondo reale in modo dinamico ed evolutivo. Si articola in molteplici azioni: □ - Partecipazione alle azioni del Progetto #Orientati della Rete Orientamento (Scuola capofila IIS "Viola-Marchesini"), con le seguenti finalità:

- lo sviluppo sistemico delle attività di orientamento sul territorio attuabili da una pluralità di

Soggetti ed Operatori e rivolte ai diversi gruppi di giovani che frequentano o meno percorsi di istruzione/formazione o che sono alla ricerca di un lavoro;

- identificazione di modelli e strumenti operativi in grado di fornire risposta efficace alle diverse priorità territoriali;
- promozione e sostegno di azioni che contrastino il fenomeno della dispersione e dell'abbandono scolastico;
- tutela del diritto all'orientamento interpretato come processo formativo continuo; □

-Progetto di potenziamento delle Life-skills □

-Collaborazione del Referente per l'orientamento con i Consigli di Classe delle classi Terze per una rilevazione dei



bisogni, sulla base degli effettivi punti di forza e di debolezza dei singoli alunni □

-Per gli allievi di classe III vengono programmate alcune tipologie di interventi, in particolare:

a) incontri informativi sull'offerta scolastica/formativa della durata di 2 ore per ogni gruppo classe;

b) utilizzo delle risorse informative messe a disposizione dal MIUR e dalla Regione Veneto;

c) somministrazione di questionari relativi alla conoscenza di sé, agli interessi lavorativi e alla scelta di scuole superiori e analisi dei risultati per mettere in atto altre azioni;

d) brevi incontri con le classi per sentire eventuali bisogni;

e) incontri individuali con alunni e genitori;

f) Collaborazione con ULSS5.

-Attività di sportello e accompagnamento in collaborazione con Veneto Lavoro.□

-Organizzazione di laboratori e attività con Istituti Superiori di Rovigo e Ferrara□

-Distribuzione del materiale di informazione fornito dalle scuole superiori. □

-Organizzazione di stages, sulla base delle richieste degli alunni, presso le scuole superiori.

- Conferenze sull'offerta formativa della Provincia di Rovigo e sul Mercato del Lavoro.

-Organizzazione del salone dell'orientamento Job Orienta presso la sede dell'Istituto. □



- Formulazione di un consiglio orientativo che è il risultato del parere collegiale, di cui l'alunno e la famiglia sono chiamati a prendere conoscenza per confrontarsi. □
- Monitoraggio scelte effettuate in collaborazione con Veneto Lavoro nei casi di non scelta o ri-orientamento.
- Corsi di aggiornamento per docenti e genitori.
- MODULI di 30 ore in ogni classe della scuola secondaria di primo grado, come stabilito dalle Linee di orientamento.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Responsabile

Referente orientamento: Martinello Vincenza

Risultati attesi

- 1) Valorizzazione azioni di orientamento formativo e scolastico per prevenire l'insuccesso.
- 2) Valorizzazione del significato formativo del consiglio orientativo.
- 3) Formazione genitori e docenti



4) Monitoraggio dei risultati scolastici a distanza alla fine del primo anno della scuola superiore e loro confronto con quelli del terzo anno di scuola secondaria I grado.

● **Percorso n° 2: Miglioramento esiti prove nazionali**

Il background socio-culturale dell'utenza dell'Istituto è eterogeneo e si registra la mancanza di omogeneità dell' ESCS nei vari plessi collocati in un territorio vasto ed appartenente a cinque Comuni con realtà economiche e socio-culturali molto diverse tra loro. Questo pone come sfida la progettazione di un'offerta formativa di qualità, ma flessibile, diversificata, con attività di recupero e di potenziamento, che tengano conto del punto di partenza e delle potenzialità di ciascuno. Una seconda priorità sarà dunque il miglioramento degli esiti anche nelle Prove Nazionali, che hanno subito negli ultimi anni una flessione. È dunque necessario continuare a potenziare la didattica per competenze, affinché gli alunni non solo acquisiscano conoscenze e abilità, ma sappiano altresì spenderle in situazioni nuove e reali. Le azioni da compiere per lavorare in tale direzione saranno:

§ Realizzare progetti e azioni, anche di recupero, al fine di valorizzare le differenze e i talenti di ciascuno utilizzando linguaggi diversi.

§ Migliorare l'efficacia dei percorsi specifici individualizzati e delle strategie metodologiche differenziate per gli alunni stranieri e con BES

§ Realizzare laboratori didattici che valorizzino diversi stili di apprendimento, attraverso l'uso di linguaggi vari e la creazione di situazioni quanto più autentiche possibile.

§ Continuare a formare i docenti alla didattica per competenze, creando percorsi di aggiornamento seguiti da docenti esperti sia esterni che interni.

Attraverso la realizzazione di unità di apprendimento per competenza sia disciplinari che trasversali, si persegue l'obiettivo di implementare la didattica per competenze, per costruire



percorsi che non siano soltanto trasmissione di nozioni standard, ma che , mettendo gli alunni al centro del processo di apprendimento, permettano loro di mettere in gioco, in contesti nuovi, problematici e complessi, competenze che utilizzino e rielaborino i saperi e le abilità già acquisite. Solo quando tale pratica è consolidata, infatti, si può a ragion veduta certificare le competenze.

Per rafforzare la progettazione condivisa tra classe e tra plessi, si intensificherà il confronto nei laboratori disciplinari, al fine di individuare obiettivi didattici prioritari condivisi, per realizzare prove comuni periodiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Far sì che gli esiti delle prove di Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate nazionali delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado migliorino di 3 punti percentuali il punteggio medio dell'Istituto, rispetto ai risultati ottenuti nell'anno scolastico 2021-2022.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Continuare a potenziare la didattica per competenze attraverso la costruzione di unita' di apprendimento che mirino allo sviluppo e al monitoraggio delle competenze disciplinari e trasversali con l'utilizzo di rubriche valutative condivise.

Realizzare il curricolo della scuola primaria individuando gli obiettivi minimi per ogni nucleo tematico che saranno poi inseriti nel documento di valutazione.

Potenziare il ruolo dei dipartimenti, come occasione di scambio e di confronto nell'elaborazione di obiettivi didattici condivisi finalizzati alla definizione di prove comuni periodiche.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere l'innovazione didattica e pedagogica con ambienti flessibili, collaborativi, inclusivi e tecnologici attraverso le azioni legate al PNRR.

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare corsi di rinforzo in lingua italiana (livelli A1 e pre-A1) da svolgersi durante l'orario scolastico.

Promuovere la progettazione condivisa tra tutti i soggetti coinvolti (docenti, famiglie e servizi socio-sanitari) del Progetto Didattico Personalizzato (PEI e PDP) anche attraverso l'aggiornamento del Piano Inclusione per tutti gli alunni BES.



○ **Continuità' e orientamento**

Favorire il potenziamento delle life-skills emotive e sociali, guidando gli alunni a prendere coscienza delle proprie emozioni e dei propri bisogni, per la costruzione del proprio progetto di vita.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare corsi di formazione per docenti e personale ATA (orientamento, valutazione scuola primaria, ambienti di apprendimento e digitalizzazione), promuovendo la più ampia adesione da parte del personale.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio per classi parallele

Descrizione dell'attività	Predisposizione nei Dipartimenti disciplinari di prove comuni da somministrare nelle classi parallele di tutto l'Istituto, sia in entrata che in uscita. Gli esiti vengono poi monitorati e tabulati per confrontare le competenze raggiunte valutando sia verticalmente la progressione nel tempo, sia parallelamente le eventuali differenze tra classi e plessi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni



Responsabile

Docenti suddivisi nei dipartimenti, di tutte le discipline, in particolare di Italiano, Matematica e Inglese, in un'ottica interdisciplinare.

Risultati attesi

- Realizzazione di prove comuni parallele da somministrare periodicamente per monitorare l'apprendimento delle competenze disciplinari coinvolte in particolar modo nelle prove nazionali.
- Miglioramento degli esiti nelle prove nazionali, grazie a percorsi mirati al rafforzamento delle competenze disciplinari.

● Percorso n° 3: Percorsi di inclusione

Il nostro Istituto è impegnato ad accogliere e a rispondere ai bisogni di tutti gli allievi, nel rispetto delle differenze e delle caratteristiche di ciascuno.

Le Funzioni Strumentali Inclusione e Intercultura lavorano per predisporre percorsi efficaci e consolidati, ma allo stesso tempo flessibili, per rispondere in modo individualizzato alle esigenze degli alunni Bes e delle loro famiglie.

Si incoraggia, in tutti i casi in cui si renda necessario, la predisposizione dei PDP, che permettano agli alunni di raggiungere gli obiettivi previsti dal Curricolo di istituto (indispensabili per la realizzazione di un progetto di vita di ogni ragazzo), attraverso un percorso personalizzato.

E' presente un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri, strumento per facilitare l'inserimento degli studenti e per garantire alle famiglie la partecipazione al percorso scolastico dei figli.

La FS Intercultura coordina la realizzazione di attività per favorire l'integrazione degli alunni stranieri e delle loro famiglie e per migliorare gli esiti scolastici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Nell'Istituto Comprensivo di Polesella è notevole la presenza di alunni stranieri, diversi per Paese di origine e distribuzione all'interno dei vari plessi. Tale dato pone come priorità il miglioramento dei risultati scolastici degli alunni stranieri rispetto alla situazione iniziale, con particolare attenzione ai casi di prima alfabetizzazione.

Traguardo

Far sì che almeno il 50% degli alunni stranieri che, dopo valutazione iniziale, richiedono interventi di alfabetizzazione o di recupero delle conoscenze della lingua italiana, migliorino di uno step il livello di padronanza iniziale (secondo il QCER), ammesso che abbiano frequentato almeno i 3/4 delle lezioni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Continuare a potenziare la didattica per competenze attraverso la costruzione di unità di apprendimento che mirino allo sviluppo e al monitoraggio delle competenze disciplinari e trasversali con l'utilizzo di rubriche valutative condivise.

Potenziare il ruolo dei dipartimenti, come occasione di scambio e di confronto nell'elaborazione di obiettivi didattici condivisi finalizzati alla definizione di prove comuni periodiche.

○ Ambiente di apprendimento



Promuovere l'innovazione didattica e pedagogica con ambienti flessibili, collaborativi, inclusivi e tecnologici attraverso le azioni legate al PNRR.

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare corsi di rinforzo in lingua italiana (livelli A1 e pre-A1) da svolgersi durante l'orario scolastico.

Promuovere la progettazione condivisa tra tutti i soggetti coinvolti (docenti, famiglie e servizi socio-sanitari) del Progetto Didattico Personalizzato (PEI e PDP) anche attraverso l'aggiornamento del Piano Inclusione per tutti gli alunni BES.

○ **Continuità e orientamento**

Favorire il potenziamento delle life-skills emotive e sociali, guidando gli alunni a prendere coscienza delle proprie emozioni e dei propri bisogni, per la costruzione del proprio progetto di vita.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare corsi di formazione per docenti e personale ATA (orientamento, valutazione scuola primaria, ambienti di apprendimento e digitalizzazione), promuovendo la più ampia adesione da parte del personale.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Realizzare, in collaborazione con il CPIA di Rovigo (progetto CIVIS), corsi di alfabetizzazione gratuiti rivolti agli adulti per favorire l'integrazione delle famiglie.

Migliorare le relazioni tra l'Istituto e le famiglie di allievi non italofoni tramite azioni di mediazione linguistico/culturale, fra cui la traduzione in diverse lingue (e la pubblicazione sul sito istituzionale) della modulistica e di altri documenti importanti.

Attività prevista nel percorso: Corsi di L2

Descrizione dell'attività

- Individuazione dei bisogni specifici degli allievi non italofoni dell'Istituto, tramite somministrazione di test di lingua italiana L2 e organizzazione corsi di rinforzo in lingua italiana per gli studenti allofoni.
- formazione dei docenti sulla gestione didattica degli allievi provenienti da contesti migratori.
- mediazione linguistico/culturale con allievi
- Organizzazione di una sorta di "banca" dei libri usati interna all'istituto, per aiutare gli allievi in difficoltà ad avere i testi di studio.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Responsabile

Funzione Strumentale Intercultura: Prof. Matteo Marazzi

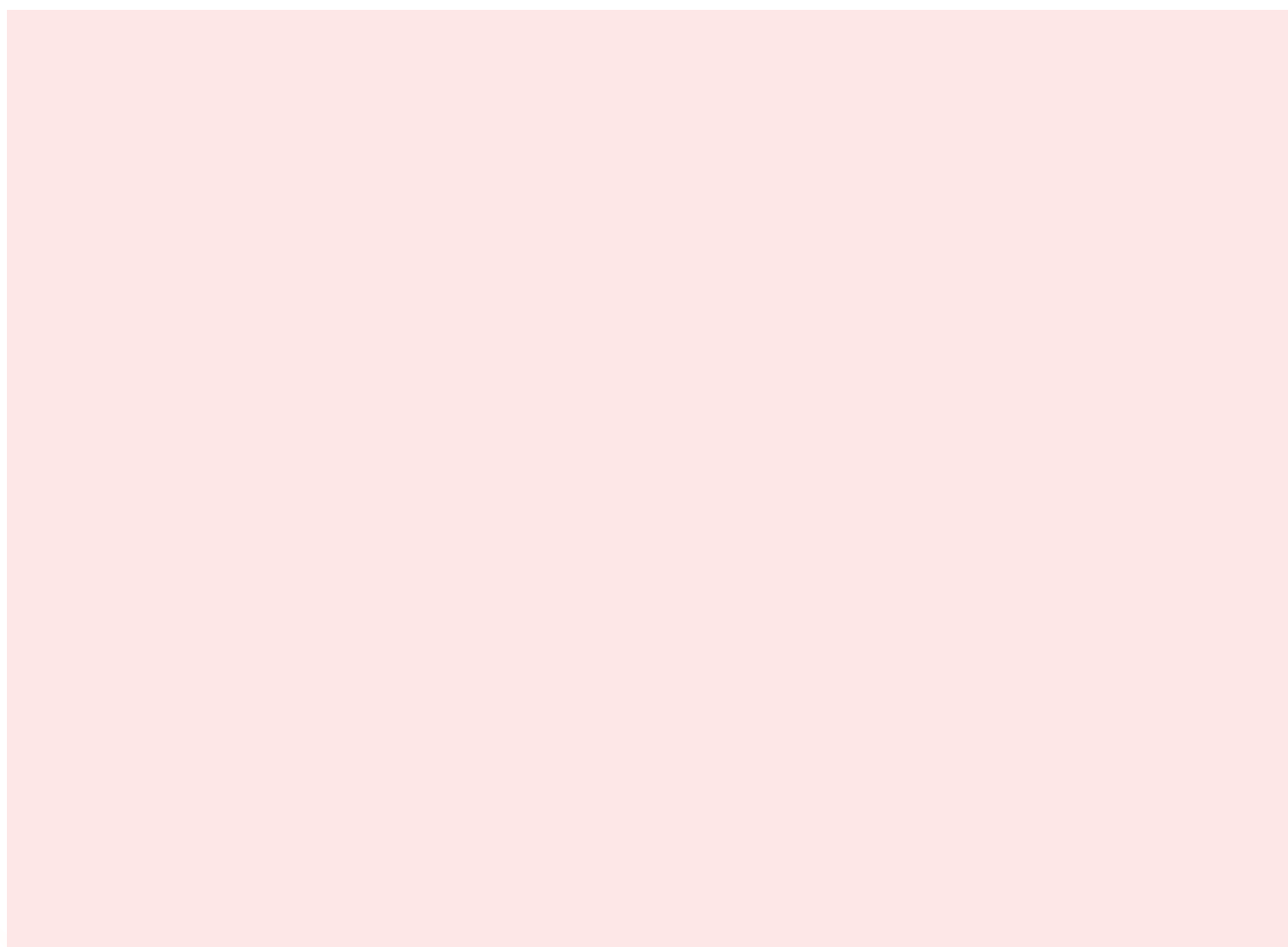
Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici degli alunni stranieri e la loro
integrazione nel gruppo classe e nella realtà territoriale

Attività prevista nel percorso: La scuola incontra le famiglie

Descrizione dell'attività

- Aggiornamento del protocollo di accoglienza/gestione degli allievi non italofofoni e delle loro famiglie, con elaborazione di linee guida e programmi comuni a tutto l'istituto (comprese le liste di libri differenziati);
- mediazione linguistico/culturale con le famiglie;
- traduzione della modulistica fondamentale, di alcuni rilevanti documenti dell'istituto e possibilmente di alcune aree del sito.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Genitori

Comunità straniere del territorio dell'Istituto

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Funzione Strumentale Intercultura Prof. Matteo Marazzi

Risultati attesi

Migliorare le relazioni tra l'Istituto e le famiglie di allievi stranieri
e la loro integrazione nel tessuto sociale del territorio tramite:



- azioni di mediazione linguistico-culturale, tra cui la traduzione in diverse lingue della modulistica e di altri documenti importanti;
- corsi di alfabetizzazione gratuiti rivolti agli adulti, con il contributo del FAMI e la collaborazione del CPIA di Rovigo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa, l'ISTITUTO COMPRENSIVO garantisce agli studenti l'esercizio del diritto al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Principali elementi di innovazione.

Insieme agli obiettivi di apprendimento, l'attività didattica dell'Istituto persegue:

- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali nonché dell'uso delle nuove tecnologie, centrate sul lavoro comune, sulla compresenza dei codici comunicativi, sullo spostamento dei confini disciplinari, sulla creazione di ponti tra sapere formale, non formale e informale;
- il recupero della rilevanza e della significatività del sapere scolastico, come requisito necessario perché possa trasformarsi in esperienza di apprendimento;
- l'utilizzo di una sempre crescente didattica laboratoriale capace di mettere in atto un apprendimento costruttivo, graduale e capace di istituire nessi all'interno dei saperi;
- la promozione di atteggiamenti culturali trasversali, che invitano le didattiche ad attivarsi per l'integrazione dei saperi in una prospettiva unitaria e quindi per la loro trasformazione in cultura personale degli studenti;
- la promozione di percorsi didattici interculturali volti alla conoscenza e valorizzazione della cultura di altri paesi
- la progettazione di interventi individualizzati per l'acquisizione della lingua italiana L2
- Il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e delle culture dei paesi europei, in un'ottica di costruzione di una identità culturale e sociale allargata.

Sono attuate:



- attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza
- attività di formazione continua del personale sulla didattica delle competenze e sull'orientamento
- attività di collaborazione con gli enti culturali del territorio
- attività di conoscenza, promozione e salvaguardia del patrimonio artistico, storico e culturale del territorio

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare
- team teaching, percorsi di tutoring e peer education, service learning
- didattiche che tengano conto delle differenze di stili di apprendimento, in un'ottica di salvaguardia e valorizzazione delle differenze individuali
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie
- percorsi con compiti di realtà, in situazione, di prestazione, su progetti o problemi
- metodologie quali l'insegnamento cooperativo e le competenze per la vita, anche ai fini dell'inclusione.

Aree di innovazione



○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto si avvale di un modello organizzativo vario e articolato con figure di collaboratori con ampie deleghe dato l'elevato numero di plessi staccati. Lo Staff di Dirigenza è composto oltre che da due docenti collaboratori anche dai docenti figure strumentali per una migliore organizzazione operativa. I dipartimenti disciplinari sono organizzati in verticale.

L'obiettivo è continuare nell'opera di implementazione del modello di leadership diffusa intercettando le fonti di finanziamento all'uopo messe a disposizione dai finanziamenti statali.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

L'utilizzo del termine "competenze" sottolinea più nettamente il ruolo attivo che va assegnato all'alunno nei processi di formazione della personalità e di alfabetizzazione culturale.

La certificazione delle competenze, che accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, rappresenta un atto educativo legato ad un processo di lunga durata e aggiunge informazioni utili in senso qualitativo in quanto descrive i risultati del processo formativo, quinquennale e triennale.

Tale operazione, va intesa come valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati. La certificazione è la descrizione e la relativa valutazione di un SAPER FARE INTENZIONALE, EFFICACE E CONTESTUALIZZATO che richiede l'uso di diverse abilità e conoscenze.

La maturazione delle competenze costituisce la finalità essenziale di tutto il curriculum.

Per sollecitare l'azione di miglioramento si dovrebbero attivare gli aspetti motivazionali che sorreggono le azioni umane.



Negli ultimi due anni si è compiuto un intenso lavoro di riflessione e formazione riguardo la valutazione nella scuola primaria, a partire dal 4 dicembre 2020 quando è stata firmata e inviata alle scuole l'Ordinanza n. 172 che prevede il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale della scuola primaria. Tale normativa prevede non più voti nel documento di valutazione finale, ma livelli. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento: □ avanzato; □ intermedio; □ base; □ in via di prima acquisizione.

Al termine del percorso della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I° grado, si procede alla certificazione delle competenze mediante apposito Documento.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto intende sviluppare le nuove tecnologie, per supportare l'innovazione didattica e la semplificazione delle procedure nell'ottica di quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale e dalla Legge 107/15 per il potenziamento delle infrastrutture di rete. Negli ultimi anni, infatti, l'Istituto ha realizzato una rete Wifi in tutti i Plessi, ha introdotto il registro elettronico, dotando le classi di tablet o pc ed ha avviato il rinnovamento delle dotazioni informatiche nei laboratori esistenti nonché la realizzazione di nuove aule multimediali mobili. Sono costantemente in programma riflessioni sulle applicazioni didattiche delle nuove tecnologie, anche attraverso corsi di formazione per docenti. A partire dall'a.s. 2019/2020 è stata attivata "Google suite" for Education, una piattaforma on-line di scambio e comunicazione in ambito scolastico.

L'aggiornamento costante del sito web e l'impiego del registro elettronico favoriscono la trasparenza, la trasmissione dei dati e delle informazioni alle famiglie, agli studenti e fra scuole, nonché fra le articolazioni periferiche del MIUR.

Secondo quanto previsto dal PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), è stato individuato un "animatore digitale".



L'Istituto ha anche vinto, nell'anno 2021, la candidatura n 1066571 relativa al FESR REACT EU (28966 del 06/09/2021) e dall'anno corrente 2022/23 tutte le classi coinvolte sono state dotate di una lavagna Smartboard di 75 pollici connessa via cavo alla rete.

L'intervento è finalizzato a dotare il maggior numero di classi con dispositivi digitali, anche laddove vi sia già la dotazione di impianti audio, connettività, ecc. Infatti si pensa sempre ad un ampliamento e non ad una sostituzione del materiale già attualmente presente.

In relazione alla Legge n. 71 del 29 maggio 2017 n. 71, recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber-bullismo" e alle Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyber-bullismo (nota MIUR prot.n. 5515), l'impegno dell'Istituto nel contrastare il bullismo e il cyber-bullismo è legato alla realizzazione di numerosi progetti anche in collaborazione con esperti esterni. Si prevede, inoltre, la possibilità di aderire al progetto "Generazioni connesse", coordinato da MIUR.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Polesella 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo realizzare 19 ambienti di apprendimento innovativi che consentiranno la realizzazione di ambienti didattici in grado di garantire ai docenti una didattica elastica che possa spaziare dalla lezione frontale a quella di "classe rovesciata", dalla flipped classroom alla didattica digitale integrata. Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti; così da essere più in sintonia con le nuove modalità di apprendimento delle attuali generazioni e di quelle future. Alla situazione esistente si andrà ad unire una dotazione tecnologica diffusa, infatti completeremo la dotazione delle digital board, che andranno ad integrare quelle già presenti all'interno dell'Istituto. Inoltre, alcune aule saranno dotate di accessori per la multimedialità, per la creazione di contenuti digitali originali e per la videocomunicazione. Per ciascun plesso ci sarà la dotazione di devices a disposizione di studenti e docenti. Il nostro Istituto negli ultimi è stato molto attivo nel partecipare ai Progetti PON, STEM e a tutto ciò che ha consentito di potenziare la rete WI-FI e cablata, la fibra ottica, l'acquisto di dispositivi digitali quali PC, Notebook, Smart board e altri devices. Questo progetto si pone quindi come obiettivo principale di completare la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ROIC808005 - ROIC808005 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000089 - 07/01/2025 - VI.3 - I

nostra visione di scuola 4.0 in grado di soddisfare le esigenze didattiche dei nostri alunni con particolare attenzione alle diversità culturali e alle disabilità. Per cui, l'obiettivo ultimo è quello di dotare ogni aula di una digital board e di alcuni devices a disposizione degli alunni, fornendo ai docenti, in collaborazione con il team digitale, una specifica formazione sulle nuove tipologie di didattica digitale. Infine, alcuni degli ambienti, avranno una dotazione di arredi, attrezzature tecniche e tecnologiche, tali da implementare ulteriormente l'esperienza didattica offerta ai nostri alunni. Con questo tipo di configurazione il nostro Istituto si proporrà in una veste al passo con il progresso tecnologico, con l'idea di una scuola non più fossilizzata alla didattica tradizionale, ma in grado di unire quelle che sono le modalità di insegnamento finora utilizzate con un intero ventaglio di nuove possibilità che la tecnologia ci offre.

Importo del finanziamento

€ 137.855,16

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: STEMmiamoci con il coding e la robotica per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Nell'istituto comprensivo di Polesella abbiamo avuto delle esperienze di coding e robotica con interventi della Fondazione Cariparo dedicati però a gruppi limitati di classi coinvolgendo studenti e studentesse. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e estese a tutte le classi dell'istituto. Per questo motivo intendiamo aumentare la dotazione di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa basata su attività progettuali che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi che permettano di sviluppare coding, tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali e di comunicazione collaborativa, nonché delle capacità di problem solving e pensiero critico indispensabili nella società moderna. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento indispensabili a potenziare i risultati oggettivi nelle STEM, in particolare tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto. Costruire in questo modo un'attività maggiormente incentrata sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto. Le competenze così sviluppate permetteranno agli alunni e alle alunne dell'istituto, di poter meglio inserirsi nel contesto del territorio per affrontare percorsi professionali nel mondo della produzione industriale e tecnologica presente nell'area.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e

ROIC808005 - ROIC808005 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000089 - 07/01/2025 - VI.3 - I



digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: DigitalEdu: Formazione per gli insegnanti del XXI secolo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La didattica digitale non è solo una questione di strumenti tecnologici, ma di interventi pedagogici innovativi che possono rivoluzionare i processi di insegnamento e apprendimento. La crescente importanza della transizione digitale nella didattica richiede però un approccio strutturato e mirato nella formazione del personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo). Risulta perciò fondamentale l'individuazione di un framework per la progettazione di percorsi formativi che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

siano focalizzati sull'implementazione efficace delle competenze digitali secondo il Quadro di riferimento europeo per le competenze digitali dei docenti (DigCompEdu.) e il Quadro europeo per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini (DigComp 2.2).

Importo del finanziamento

€ 39.280,38

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	50.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Linguaggi e competenze per il XXI secolo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le

ROIC808005 - ROIC808005 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000089 - 07/01/2025 - VI.3 - I



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ROIC808005 - ROIC808005 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000089 - 07/01/2025 - VI.3 - I

nuove generazioni ad un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Inoltre il multilinguismo è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione, specie in un Istituto come il nostro nel quale sono presenti ragazze e ragazzi di molte culture e lingue diverse. Il progetto "Linguaggi e competenze del XXI secolo" da una parte intende promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio multidisciplinare, utilizzando metodologie attive e collaborative, dall'altra mira a potenziare le competenze STEM, soprattutto nell'ottica della promozione della parità di genere, così come ha indicato il Parlamento Europeo con la Risoluzione del 10 giugno 2021 e il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027. Di particolare importanza a questo proposito la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM ed esperti madrelingua, anche grazie alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi rivolti alle studentesse, agli studenti e ai docenti saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo learning by doing, verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini (DigComp2.2).

Importo del finanziamento

€ 62.878,93

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Nessun escluso!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo di Polesella accoglie studenti provenienti da un contesto socioeconomico e culturale vario e delicato, la popolazione scolastica risulta essere eterogenea tra i plessi e questo quadro pone alla scuola continue sfide, quali: l'attenzione ad una didattica innovativa, diversificata, aggiornata; la collaborazione stretta tra scuola e famiglie, tra scuola, agenzie formative e risorse del territorio, nonché tra i diversi ordini di scuola, per creare una sinergia efficace al fine di non lasciare indietro nessuno studente. Pertanto la scuola intende mettere in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dalle eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale e alla condizione personale. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. Le attività hanno l'obiettivo di: - valorizzare e potenziare le competenze linguistiche ed espressive, logico-matematiche e scientifiche; - sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e

ROIC808005 - ROIC808005 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000089 - 07/01/2025 - VI.3 - I



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ROIC808005 - ROIC808005 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000089 - 07/01/2025 - VI.3 - I

democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri; - potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; - valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni e le famiglie; - perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti alloglotti con il supporto eventuale anche dei mediatori culturali; - supportare studenti e genitori nella progettazione di una formazione di studi adeguata alle competenze acquisite durante il percorso scolastico. I percorsi quindi si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento e il sostegno alla motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette la prevenzione dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica creano le condizioni per lo sviluppo positivo degli alunni.

Importo del finanziamento

€ 85.319,96

Data inizio prevista

28/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	103.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	103.0	0



Approfondimento

AGGIORNAMENTO GENNAIO 2024: Il nostro Istituto ha ricevuto la quasi totalità delle risorse acquistate nel PNRR, ha stilato l'inventario del materiale dedicato al laboratorio scientifico e allo STEM, ha potenziato le infrastrutture intranet ed internet ultimando i vari plessi (ad eccezione del solo comune di Guarda Veneta per un ritardo dovuto alla ditta appaltatrice, in fase di definizione). Sono pertanto attivi tutti gli ambienti digitali nelle classi (con la fornitura di smartboard e chromebook), diversi laboratori di informatica, device dedicati agli alunni per la didattica integrata e cinque aule tematiche multimediali: classe prima con arredi didattici a Bosaro, laboratorio STEM a Polesella, aula conferenza a Crespino, Laboratorio scientifico a Crespino (a disposizione dell'intero Istituto), e un laboratorio di inglese a Pontecchio (a disposizione della primaria e della secondaria condividenti lo stesso plesso).



Aspetti generali

Insegnamenti attivati e ampliamento dell'offerta formativa

Il profilo delle competenze dello studente al termine del primo ciclo si delinea nel modo seguente:

"Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri."

L'Istituto comprensivo di Polesella, per raggiungere un traguardo così importante, tenendo conto della ricchezza e diversità di ciascuno, considerando il background socio-culturale non omogeneo dell'utenza cui si rivolge, ponendo come obiettivo principale lo star bene a scuola come condizione necessaria ad un apprendimento efficace, intende sviluppare un'offerta formativa di qualità, varia e completa.

Pertanto, al percorso disciplinare curricolare, affianca attività di potenziamento e percorsi formativi diversificati, sia per implementare le competenze disciplinari, sia per formare la persona alla conoscenza di sé e del proprio ruolo anche in relazione agli altri e alle regole che sottostanno alla convivenza civile.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SANTE BONVENTO - BOSARO	ROEE808017
VIA MATTEOTTI-GUARDA VENETA	ROEE808028
VIA MARCONI-POLESELLA	ROEE808039
PAPA G. PAOLO II-PONTECCHIO POL	ROEE80804A
MARCONI GUGLIELMO-CRESPINO	ROEE80806C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
V.CARRAVIERI-CRESPINO	ROMM808016
N.SERAFINI-POLESELLA	ROMM808027
PAPA G. PAOLO II-PONTECCHIO POL	ROMM808038

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

POLESELLA

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SANTE BONVENTO - BOSARO ROEE808017

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: VIA MATTEOTTI-GUARDA VENETA
ROEE808028**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA MARCONI-POLESELLA ROEE808039

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PAPA G. PAOLO II-PONTECCHIO POL
ROEE80804A**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: MARCONI GUGLIELMO-CRESPINO
ROEE80806C**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: V.CARRAVIERI-CRESPINO ROMM808016 -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: N.SERAFINI-POLESELLA ROMM808027 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: PAPA G. PAOLO II-PONTECCHIO POL
ROMM808038 - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il decreto n. 183 del 7 settembre 2024, contenente le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, conferma tale insegnamento come una disciplina a sè, che sarà svolta in almeno 33 ore annuali, mantenendo il suo carattere trasversale, poiché vi afferiscono tutte le discipline e compete a tutti i docenti, che insieme concorreranno ad esprimere un'unica valutazione. I nuclei fondanti sono: la Costituzione, lo Sviluppo economico e la Sostenibilità, la Cittadinanza digitale.

Il nostro Istituto ha così stabilito di organizzare l'insegnamento dell'Educazione civica.

SCUOLA PRIMARIA

L'insegnamento, curato trasversalmente da tutti i docenti, sarà declinato nei cinque anni secondo i nuclei fondanti e sarà strutturato come indicato nella tabella sottostante.

Classi 1^ 2^ 3^			
	NOVEMBRE GENNAIO	FEBBRAIO MARZO	APRILE MAGGIO
	10 ore + 1 (verifica o creazione di materiali)	10 ore + 1 (verifica o creazione di materiali)	10 ore + 1 (verifica o creazione di materiali)
Suddivisione ore	STO/GEO 2 ore	STO/GEO 2 ore	STO/GEO 2 ore



nelle varie discipline	MATEMATICA/SCIENZE 2 ore ITALIANO 2 ore INGLESE 1 ora ARTE 1ora RC 1 ora MUSICA 1 ora	MATEMATICA/SCIENZE 2 ore ITALIANO 2 ore INGLESE 1 ora ARTE 1ora RC 1 ora MUSICA 1 ora	MATEMATICA/SCIENZE 2 ore ITALIANO 2 ore INGLESE 1 ora ARTE 1ora RC 1 ora MUSICA 1 ora
TOT. ORE	11	11	11

Classe 4 [^] - 5 [^]				
	NOVEMBRE GENNAIO	FEBBRAIO MARZO	APRILE MAGGIO	
	10 ore + 1 (verifica o creazione di materiali)	10 ore + 1 (verifica o creazione di materiali)	10 ore + 1 (verifica o creazione di materiali)	
Suddivisione ore nelle varie discipline	STO/GEO 2 ore MATEMATICA/SCIENZE 2 ore ITALIANO 1 ore	STO/GEO 2 ore MATEMATICA/SCIENZE 2 ore ITALIANO 1 ore	STO/GEO 2 ore MATEMATICA/SCIENZE 2 ore ITALIANO 1 ore	



	INGLESE 1 ora ARTE 1ora RC 1 ora MUSICA 1 ora EDUCAZIONE FISICA 1 ora	INGLESE 1 ora ARTE 1ora RC 1 ora MUSICA 1 ora EDUCAZIONE FISICA 1 ora	INGLESE 1 ora ARTE 1ora RC 1 ora MUSICA 1 ora EDUCAZIONE FISICA 1 ora
TOT. ORE	11	11	11

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ogni anno, tutti i docenti, in accordo con la propria disciplina e programmazione (Italiano, Storia, Geografia, Tecnologia, Matematica e Scienze, Arte e Immagine, Educazione fisica, Musica e Religione), si occuperanno dell'Educazione civica, secondo i nuclei fondanti della disciplina, come indicato nel Curricolo di Istituto. Ogni docente svilupperà le tematiche di Ed. civica che riterrà più opportuno affrontare, scegliendo quando, durante tutto l'arco dell'anno, previo accordo con gli altri colleghi del medesimo Consiglio di Classe.

Allegati:

CURRICOLO ED. CIVICA PRIMARIA E SECONDARIA.pdf

Approfondimento

SOGGIE ORARIE MINIME SETTIMANALI

relative alle discipline



SCUOLA PRIMARIA

Vista la normativa in vigore, nei limiti dell'organico assegnato, dall'a.s. 2021/2022 si è puntato al mantenimento per la scuola primaria di Pontecchio di 28 ore settimanali frontali, mentre per gli altri plessi (che hanno adottato la settimana corta con un rientro pomeridiano di 2 ore) le 28 ore includono 1 ora di mensa.

Inoltre, dall'anno scolastico 2021-2022 il plesso di Bosaro ha ottenuto l'orario a tempo pieno di 40 ore, a partire dalla classe prima.

Infine, dall'anno scolastico 2022-2023 in base alla legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti, nelle classi quarte e quinte sono state inserite 2 ore di educazione motoria a carico di docenti specialisti.

Quadro orario Pontecchio

CLASSI	I	II	III	IV	V
ITALIANO	7	7	6	6	6
MATEMATICA	7	6	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ARTE ED IMMAGINE	1	1	1	1	1
INGLESE	2	3	4	4	4



EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
RELIGIONE CATT./ATT. ALTERNATIVA	2	2	2	2	2
TOTALE	28	28	28	30	30

ROIC808005 - ROIC808005 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000089 - 07/01/2025 - VI.3 - I

Quadro orario plessi di Bosaro (classe quinta ancora a tempo normale) Crespino, Guarda Veneta

CLASSI	I	II	III	IV	V
ITALIANO	8	7	6	7	7
MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ARTE ED IMMAGINE	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1



RELIGIONE CATT./ATT. ALTERNATIVA	2	2	2	2	2
MENSA	1	1	1	1	1
TOTALE	28	28	28	30	30

Quadro orario Bosaro (classe prima, seconda, terza e quarta a tempo pieno)

CLASSI A TEMPO PIENO	I	II	III	IV
ITALIANO	9	9	8	7
MATEMATICA	7	7	7	7
SCIENZE	2	2	2	2
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1
INGLESE	2	2	3	3
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	2
MUSICA	1	1	1	1
RELIGIONE CATTOLICA/ATT. ALTERNATIVA	2	2	2	2



MENSA	5	5	5	5
DOPO MENSA LUDICO-RICREATIVO	5	5	5	5
TOTALE	40	40	40	40

Quadro orario Polesella

CLASSI	I	II	III	IV	V
ITALIANO	7	7	6	7	7
MATEMATICA	6	5	5	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ARTE ED IMMAGINE	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
RELIGIONE CATT./ATT. ALTERNATIVA	2	2	2	2	2
MENSA	1	1	1	1	1



TOTALE	28	28	28	30	30
--------	----	----	----	----	----

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per la scuola secondaria l'orario settimanale è di 30 ore.

Dall'anno 2022/23 è attivo nel plesso di Polesella l'indirizzo musicale con l'insegnamento di due strumenti: percussioni e chitarra. Nell'anno 2023/24 nei plessi di Crespino e Pontecchio è stato proposto il potenziamento musicale.

Nel corrente anno scolastico 2024/25 è stato attivato l'indirizzo musicale in tutti i plessi della scuola secondaria di I grado; è previsto l'insegnamento dei seguenti strumenti: pianoforte, chitarra, flauto traverso e percussioni.

In relazione alla capacità di ciascun alunno, la lezione sarà svolta mediante una didattica individualizzata e finalizzata al raggiungimento di diversi livelli di abilità. Le lezioni saranno dedicate alla pratica strumentale individuale, alla teoria e alla lettura della musica.

Il corso è parte integrante del curriculum ed ha durata triennale con esame finale. Solo per gravi e motivati impedimenti sarà possibile recedere dall'insegnamento, previo assenso del Dirigente Scolastico (Regolamento dell'Indirizzo musicale).

Per accedere al corso ad indirizzo musicale gli alunni devono fare domanda all'atto dell'iscrizione e superare una prova orientativa/attitudinale.

L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a **tre ore settimanali** (novantanove ore annuali), può essere organizzato in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria. Sono previsti uno o due rientri pomeridiani da lunedì a venerdì e orario personalizzato in raccordo con le famiglie.

Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari.

L'articolo 12 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 ha previsto interventi sui percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado, la cui disciplina è stata definita con l'allegato decreto ministeriale 1° luglio 2022, n. 176, emanato di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, registrato dagli organi di controllo. Il citato decreto n. 176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che, a partire dal 1° settembre 2023, andranno a sostituire



gli attuali corsi delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd. SMIM) di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 201

DISCIPLINA	QUOTA ORARIA SETTIMANALE
ITALIANO	5 + 1 approfondimento in materie letterarie
STORIA GEOGRAFIA	4
MATEMATICA E SCIENZE	6
TECNOLOGIA	2
INGLESE	3
FRANCESE	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
EDUCAZIONE FISICA	2
RELIGIONE CATT./ATT. ALTERN.	1
<u>INDIRIZZO MUSICALE</u>	<u>3</u>
TOTALE	30 ore <u>33 ore (solo per chi opta per l'indirizzo musicale)</u>

Allegati:

Regolamento SMIM ai sensi D.l. n. 176 del 01.07.2022_ICpolesella_21dic22 (1).pdf



Curricolo di Istituto

POLESELLA

Primo ciclo di istruzione

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale per competenze del nostro Istituto è un documento redatto nel corso dell'anno scolastico 2017-2018 da tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo di Polesella, che hanno lavorato in équipe formate da insegnanti della scuola primaria e secondaria di primo grado, in un'ottica di confronto e continuità tra i due ordini di scuola: da qui deriva il carattere verticale del Curricolo. Esso si compone di due parti. □ 1) CURRICOLO VERTICALE DISCIPLINARE (ovvero suddiviso per materie scolastiche): in esso sono declinati gli obiettivi che gli alunni devono raggiungere in ciascuna disciplina, suddivisi in conoscenze, abilità e competenze e modulati per ciascuna classe, dalla prima della scuola primaria alla terza della scuola secondaria di primo grado. Oltre agli obiettivi standard, sono indicati anche gli obiettivi minimi, che si riferiscono al livello base, potremmo dire della "sufficienza", utile come soglia limite per tutti gli studenti, ma particolarmente significativo per studenti che si avvalgono della stesura di PDP (Piano Didattico Personalizzato) o di PEI (Piano Educativo Individualizzato) per obiettivi minimi. □ 2) CURRICOLO VERTICALE TRASVERSALE: prende in considerazione le competenze trasversali, che non riguardano quindi una sola disciplina, ma che si pongono come obiettivi educativi e formativi che tutte le discipline e tutti i docenti concorrono a promuovere e a costruire.

La parola chiave di questa documentazione, che si pone come punto di riferimento per la progettazione delle attività didattiche dei docenti del nostro Istituto, è COMPETENZA. Con



questo termine, come si legge nelle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, si intende una combinazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti appropriati al contesto, ovvero la capacità dell'alunno (ma in seguito del cittadino e del lavoratore) di utilizzare in situazioni nuove di studio o di lavoro il bagaglio di conoscenze e abilità operative acquisite sia a scuola (apprendimento formale), sia in contesti non formali (altre agenzie educative, ad esempio parrocchia, gruppi sportivi, associazioni giovanili, ecc...) o informali (le esperienze spontanee di vita). Nella competenza confluiscono quindi diversi contenuti di apprendimento e rappresenta la risposta personale di ciascun alunno ad una situazione nuova, complessa, sfidante, mettendo in campo le proprie risorse di conoscenze, abilità, atteggiamenti ed emozioni. Gli insegnanti dunque oltre a trasmettere conoscenze e favorire l'esercizio di abilità, che restano la base imprescindibile dell'apprendimento e della crescita cognitiva e personale dell'alunno, dovranno anche monitorare e mobilitare l'acquisizione delle competenze. Al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione verrà redatto dagli insegnanti e consegnato alle famiglie il Certificato delle competenze. Il Curricolo verticale per competenze del nostro Istituto è stato modellato sulle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012: si tratta di uno strumento flessibile, che ogni istituto deve adeguare alle proprie esigenze educative, nel rispetto della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica. Sono invece prescrittivi, quindi non modificabili, i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Concludendo, la didattica per competenze, di cui il Curricolo rappresenta il punto di partenza per la programmazione dei docenti e la meta da raggiungere per gli alunni, secondo quanto esposto nelle Indicazioni nazionali mette lo studente "al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi". Il docente, in tale contesto, dovrà realizzare "progetti educativi e didattici (...) per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato".

Nel documento allegato, oltre al Curricolo verticale per competenze è stato aggiunto (in forma di link) il CURRICOLO DI SCUOLA PRIMARIA (suddiviso per materie), aggiornato secondo l'Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 che prevede il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale della scuola primaria e che ha reso necessaria la revisione della struttura del curricolo stesso.



Allegato:

CURRICOLO VERTICALE IC POLESELLA 24.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali, così come sono indicate nel Certificato delle Competenze (presente nel Decreto Ministeriale 742 del 3.10.2017, allegato A e B) si suddividono in tre aree: □ Imparare ad imparare, □ Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa e imprenditorialità, poi ridefinite nelle "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 22 febbraio 2018" come Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Competenza in materia di cittadinanza e Competenza imprenditoriale. Nel curriculum allegato sono declinate per fasce d'età (dalla classe prima della primaria alla classe terza della secondaria di primo grado) e per livello (iniziale, base, intermedio, avanzato). L'IC Polesella ha stabilito di sviluppare per le classi di tutto l'Istituto Unità di apprendimento pluridisciplinari per Consiglio di Classe o Team docenti affinché tutti gli insegnanti, in modo armonico e coordinato, contribuiscano a sviluppare le competenze trasversali.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE TRASVERSALE IC POLESELLA.pdf

Approfondimento



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: POLESELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: ERASMUS PLUS

Dal 2023 alcuni docenti dell'Istituto hanno potuto usufruire del Programma di mobilità Erasmus+1 Settore Istruzione Scolastica Attività KA1 Mobilità per l'apprendimento individuale.

Le finalità del Programma sono:

- promuovere una didattica partecipativa per valorizzare le eccellenze ed aiutare gli alunni in difficoltà, al fine di limitare la dispersione scolastica;
- potenziare le competenze linguistiche dei discenti;
- migliorare l'inclusione e differenziazione dei percorsi didattici;
- incrementare la continuità educativa con l'orientamento dei discenti;
- sviluppare le competenze digitali di studenti e docenti, con particolare riguardo alla produzione per innovare i sistemi di cooperazione e comunicazione e i legami con il mondo del lavoro;
- formare docenti e personale ATA, collegando i percorsi agli Obiettivi di miglioramento



individuati nel RAV e nel PdM;

-sviluppare un monitoraggio costante delle azioni programmate, soprattutto quelle svolte in percorsi formativi non formali e informali.

I progetti Erasmus realizzati rientravano nelle due seguenti tipologie:

- Job shadowing, ovvero un periodo di affiancamento lavorativo presso un'organizzazione partner.
- Corsi strutturati ed eventi di formazione, che prevede la partecipazione a corsi, conferenze, seminari di formazione, in particolare per l'apprendimento della lingua inglese, da parte dei docenti partecipanti .

A partire dall'estate 2023 i docenti dell'Istituto Comprensivo di Polesella hanno partecipato a 4 progetti di mobilità:

- luglio 2023: 17 giorni in Irlanda - 3 docenti partecipanti
- dicembre 2023: 12 giorni in Belgio -2 docenti partecipanti
- dicembre 2023: 12 giorni in Irlanda -2 docenti partecipanti
- luglio 2024: 14 giorni in Finlandia - 6 docenti partecipanti

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti



Approfondimento:

,



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

POLESELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: DM65 Intervento A - Corsi di Robotica

Per rendere la didattica più coinvolgente e più vicina alle nuove generazioni, l'Istituto propone agli alunni della scuola primaria dei corsi di finalizzati all'utilizzo dell'inventario STEM ("acquistato con i fondi PNRR del progetto STEMmiamoci con il coding e la robotica per tutti") e altre risorse scientifiche già a disposizione dell'Istituto.

L'intervento è proposto dai docenti che sono stati precedentemente formati con l'apposito laboratorio di formazione predisposto nel DM66 "DigitalEdu: Formazione per gli insegnanti del XXI secolo".

La durata dei corsi di robotica è di 10 ore ciascuna ed è rivolto alle studentesse e agli studenti delle classi 3a 4a e 5a primaria e si pone l'obiettivo di favorire il pensiero computazionale, illustrare l'importanza della programmazione e della robotica nel mondo attuale e sviluppare negli alunni, per obiettivi trasversali, autoconsapevolezza, senso critico, creatività e problem solving.

Codici dei corsi già avviati: 1224-ATT-827-E-23 e 1224-ATT-827-E-24

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Migliorare i risultati scolastici nelle discipline scientifiche e, più in generale, i livelli di apprendimento delle studentesse e degli studenti attraverso l'impiego della robotica educativa. L'Istituto pone anche, fra gli obiettivi primari, la riduzione del divario di genere verso le materie STEM.

○ **Azione n° 2: DM65 Intervento A - Corsi di Astronomia**

Per rendere la didattica più coinvolgente e più vicina alle nuove generazioni, l'Istituto propone agli alunni della scuola primaria dei corsi di astronomia cercando di invogliare le studentesse e gli studenti allo studio del cosmo attraverso le varie discipline che ruotano intorno a questa tematica.

Il corso si divide in 5 moduli:

Modulo 1 - dalla mitologia alla scienza: il mito legato alle costellazioni, la nascita dei nomi delle stelle in base al movimento degli astri. DEBATE terra piatta contro terra sferica.

Modulo 2 - astronomia e geometria: le misure di pianeti, satelliti, astri con semplici calcoli guidati e con modellini che riproducono in scala la maggior parte dei corpi celesti; studio degli astri in modo realistico impersonando il movimento; orientamento.

Modulo 3 - astrofisica e scienza: come nascono le stelle, elementi basilari di chimica e pressione gravitazionale, forza centripeta e centrifuga con semplici esempi che rappresentano la pressione gravitazionale.

Modulo 4 - esplorazione spaziale e astrobiologia: le principali missioni spaziali della storia con filmati e video. Le missioni Apollo e Artemis. L'importanza dei robot nell'esplorazione spaziale. Osservazione e studio dei telescopi rifrattori e riflettori (in possesso all'Istituto comprensivo); cosa cerchiamo nello spazio? C'è vita aliena? Che tipo di vita cerchiamo? Elementi basilari di astrobiologia.



Modulo 5 - produzione di materiale: ogni alunno sceglie un argomento e produce un materiale multimedia da esporre ai compagni.

La durata dei corsi di astronomia è di 10 ore ciascuna ed è rivolto alle studentesse e agli studenti delle classi 5a primaria e si pone l'obiettivo di favorire avvicinare allo studio dell'astronomia, dell'astrofisica, della robotica spaziale e della ricerca in generale.

Codici dei corsi già avviati: 1224-ATT-827-E-18; 1224-ATT-827-E-19 e 1224-ATT-827-E-20

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di collegare le esperienze pregresse degli alunni con la didattica scolastica, al fine di "aprire gli occhi" sulla realtà e percepire il cosmo come origine del nostro pianeta e di ogni forma di vita. Realizzando la delicatezza del nostro ecosistema e la "fortuna" che ha portato alla nascita della vita (attraverso una serie di coincidenze rarissime), si pone un altro obiettivo fondamentale proprio quello della maggiore sensibilità al tema dell'ambiente e del rispetto di ogni forma di vita. Il test di



ingresso e materiali multimediali prodotti dagli alunni saranno parte della valutazione finale.

○ **Azione n° 3: DM65 Intervento A - Corsi di educazione civica digitale**

Per rendere la didattica più coinvolgente e più vicina alle nuove generazioni, l'Istituto propone agli alunni della scuola primaria dei corsi di educazione civica digitale cercando di invogliare le studentesse e gli studenti allo studio dell'informatica finalizzato proprio al sapersi muovere nel mondo attuale così coinvolto dalla rete internet e dai dispositivi multimediali in generale.

Il corso si svilupperà in 5 moduli suddivisi per argomenti sempre inerenti ad una conoscenza basilare dell'alfabetizzazione digitale.

Modulo 1 - storia dell'informatica dai primi prototipi di PC ai primi supporti di trasferimento dati (FLOPPY DISK, CD, DVD, ecc.) fino all'era di intranet, internet, e drive. Come funziona un PC: visione della componentistica interna di un PC nelle sue componenti con esempi pratici (alimentatore - cuore, Hard Disk - memoria, CPU - cervello, ecc.) Differenza fra corrente alternata e corrente diretta.

Modulo 2 - Analogico e Digitale: l'importante differenza da conoscere assolutamente, senza la quale manca la consapevolezza dei rischi della rete. Esempi di cronaca di cyberbullismo e motivazioni dietro questa forma di bullismo. Rischi di virus informatici, malware, trojan, ecc.

Modulo 3 - il rischio nel mondo dei social e dei videogames. Casi di adescamento in rete, truffe online e casi gravi di toxic games, cyberbullismo nei giochi RPG/JRPG MMO o soprattutto MOBA (cioè quelli più usati dagli adolescenti) e come affrontare i relativi casi facilmente trovabili in rete (con slang specifico come GG, FF, TM8, ecc.)

Modulo 4 - Gestione del proprio account digitale (soprattutto quello scolastico che è il primo esempio di account ufficiale), memorizzazione password e protezione dati, casi di furto di identità, VPN e sistemi da conoscere per prevenire i rischi.

Modulo 5 - Lavoro di gruppo o individuale in cui verrà prodotto materiale digitale tratto da un argomento a scelta particolarmente piaciuto e sviluppato con un Google presentazioni (o powerpoint) che nell'ultima ora verrà presentato agli altri compagni scegliendo fra gli argomenti affrontati.



La durata dei corsi di educazione civica digitale è di 10 ore ciascuna ed è rivolto alle studentesse e agli studenti delle classi 3a 4a e 5a primaria e si pone l'obiettivo di sensibilizzare ai rischi della rete attraverso una maggiore presa di coscienza dei meccanismi e del funzionamento non solo di hardware e software ma anche dell'intera rete web.

Codici dei corsi già avviati: 1224-ATT-827-E-21 e 1224-ATT-827-E-22

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di collegare le esperienze pregresse degli alunni con la didattica scolastica, al fine di "aprire gli occhi" sulla realtà e percepire i rischi della rete e dei dispositivi multimediali in modo più concreto ed efficace. Il test di ingresso e materiali multimediali prodotti dagli alunni saranno parte della valutazione finale.

○ Azione n° 4: DM65 Intervento A - Corsi di



formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche

Dopo aver effettuato un monitoraggio interno, l'Istituto ha proposto corsi di inglese ed un corso di francese (seconda lingua comunitaria).

I corsi sono stati rivolti agli studenti delle classi 4a e 5a primaria e hanno ricevuto grande adesione e partecipazione, coinvolgendo tutti i plessi della scuola primaria.

I formatori, essendo docenti della scuola secondaria, hanno anche potuto avviare un percorso di continuità conoscendo i futuri alunni delle classi prime. Inoltre il corso di lingua si è perfettamente integrato con la nostra "English school - Cambridge" di Pontecchio e con il programma Erasmus + (attivo dal 2022), avvicinando sempre di più la nostra realtà alle scuole europee.

Codici dei corsi: 1224-ATT-829-E-1; 1224-ATT-829-E-2; 1224-ATT-829-E-3

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di sviluppare e potenziare le competenze linguistiche



dei nostri alunni ed è pensato per le classi primarie così da favorire il passaggio alla scuola secondaria approfondendo l'inglese ed introducendo la nuova lingua comunitaria francese.

○ **Azione n° 5: DM65 Intervento A - Corsi di matematica per la scuola secondaria**

Il nostro Istituto ha realizzato una serie di corsi di matematica per avvicinare le studentesse e gli studenti allo studio e alla passione per la matematica, come materia base per lo studio di tutte le altre materie scientifiche.

Il corso è rivolto a tutte le classe della scuola secondaria, con particolare interesse alle classi terze in preparazione all'esame di Stato e alle prove INVALSI.

I corsi di matematica sono quelli che coinvolgono il maggior numero di alunni.

Codici dei corsi 2023/24	Codici dei corsi 2024/25
1224-ATT-827-E-1 1224-ATT-827-E-2 1224-ATT-827-E-3	1224-ATT-827-E-4 1224-ATT-827-E-5 1224-ATT-827-E-6 1224-ATT-827-E-7 1224-ATT-827-E-8 1224-ATT-827-E-9 1224-ATT-827-E-10 1224-ATT-827-E-11 1224-ATT-827-E-12 1224-ATT-827-E-13 1224-ATT-827-E-14 1224-ATT-827-E-15 1224-ATT-827-E-16 1224-ATT-827-E-17



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I docenti coinvolgono tutte le studentesse e gli studenti, con particolare attenzione alle situazioni in difficoltà che necessitano di recupero con azioni in itinere e/o full immersion.

Gli alunni sono valutati costantemente durante l'anno, sia durante le attività del corso che attraverso le valutazioni che si realizzano nel corso della normale attività scolastica.



Moduli di orientamento formativo

POLESELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

CLASSE PRIMA Durante il primo anno della scuola secondaria di I grado, il Progetto prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni; successivamente propone un percorso volto alla conoscenza di sé e al riconoscimento e gestione delle proprie emozioni. L'alunno viene poi guidato all'acquisizione di un metodo di studio adeguato alle proprie necessità e alle nuove modalità di lavoro.

Allegato:

MODULO DI TRENTA ORE ORIENTAMENTO CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

CLASSE SECONDA Durante il secondo anno della scuola secondaria di I grado, il Progetto si propone di rendere consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. L'alunno verrà poi introdotto ad una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione.

Allegato:

MODULO DI TRENTA ORE ORIENTAMENTO CLASSI SECONDE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

CLASSE TERZA Durante il terzo anno della scuola secondaria di I grado, il Progetto di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio progetto di vita.

In aggiunta alle attività di orientamento già previste, per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado sono stati realizzati corsi di orientamento prettamente dedicati alle materie STEM.

Il percorso didattico è incentrato sulla riduzione delle differenze di genere, sulla conoscenza specifica di materie scientifiche e tecnologiche in relazione alle scelte future e al mondo del lavoro, con uno sguardo anche all'informatica, alla robotica e alla programmazione in generale.

La durata di ogni corso è di 10 ore

Codice dei corsi: 1224-ATT-828-E-1; 1224-ATT-828-E-2; 1224-ATT-828-E-3

Allegato:

MODULO DI TRENTA ORE ORIENTAMENTO CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	20	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● INDIRIZZO MUSICALE

Dal corrente anno scolastico 24-25 gli alunni della Scuola secondaria di I grado di Crespino, Polesella e Pontecchio hanno avuto l'opportunità di iscriversi all'indirizzo musicale ministeriale. Gli strumenti proposti sono: pianoforte, percussioni, flauto traverso e chitarra. Le lezioni di musica si terranno a scuola in orario pomeridiano per 2 /3 ore settimanali così suddivise: 1 h circa di lezione individuale o in piccolo gruppo (2-3 persone) 1 h circa di musica d'insieme 1 h circa di solfeggio in due pomeriggi a settimana Il corso è parte integrante del curriculum ed ha durata triennale con esame finale. Solo per gravi e motivati impedimenti sarà possibile recedere dall'insegnamento, previo assenso del Dirigente Scolastico (Regolamento dell'Indirizzo musicale). Per gli alunni che in fase di iscrizione hanno optato per l'indirizzo musicale è previsto un test attitudinale. La scuola potrà fornire gli strumenti musicali in comodato d'uso fino ad esaurimento delle disponibilità; in tal caso si provvederà a formulare una graduatoria, considerando anche la disponibilità economica delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Il progetto si prefigge non solo di guidare gli allievi alla conoscenza e all'uso del linguaggio musicale sviluppando le attitudini dei singoli, ma, secondo un'ottica più ampia, esso prepara gli allievi a conoscere ed usare il linguaggio musicale per meglio comprendere e modificare le situazioni non solo prettamente musicali che li circondano, ma anche per organizzare armoniosamente qualsiasi altra esperienza umana. La musica valorizza con contributi significativi l'offerta formativa della scuola e pone le premesse per una qualificata azione di contrasto all'emergente disagio giovanile; così, nel contesto in cui opera, la scuola assume un ruolo propositivo per la diffusione della cultura musicale, realizzando la sua funzione di centro di promozione culturale, sociale e civile. L'esigenza sentita dai ragazzi di "fare musica" e di non esserne solo i fruitori passivi, trova insufficienti risposte nelle opportunità offerte dal territorio.

FINALITA' DEL PROGETTO Promuovere e sviluppare sia le competenze musicali, sia quelle sociali, così da favorire nei ragazzi la possibilità di confrontarsi, interagire e organizzarsi tra pari, strutturando un percorso di valutazione e autovalutazione. I gruppi si esibiranno in diversi momenti dell'anno, durante manifestazioni, giornate della musica, spettacoli di fine anno, ecc.

OBIETTIVI EDUCATIVI: nel fare musica insieme entrano in gioco e abbracciano sia il campo delle abilità che del comportamento quali:

- Capacità di attenzione e concentrazione
- Stimolare la partecipazione e la collaborazione ad un percorso comune
- Rispetto degli altri e del gruppo – sviluppo del senso di appartenenza
- Rispetto delle regole del progetto (regolamento) e del suo metodo
- Rispetto della cosa pubblica e dell'ambiente
- Gestione dei tempi di attesa e dell'autocontrollo

Inoltre: □ Sperimentare concretamente che il gruppo produce risultati maggiori della somma dei singoli addendi: suonando insieme si vive lo spirito di gruppo e il primato del gruppo sul singolo. □ Suonare insieme aiuta, in alcuni casi a superare timidezza e imbarazzo, per questo può essere di aiuto anche per i ragazzi con disagio. Ovviamente ricorrono nel progetto gli obiettivi specifici della pratica musicale:

- sviluppo dell'interesse per la musica, dell'ascolto consapevole, e del linguaggio musicale specifico: conoscenza della notazione e sua lettura,
- tecnica dello strumento musicale,
- coordinamento occhio-mano
- sviluppo della percezione ritmica, melodica, polifonica

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Magna

Approfondimento

Dall'anno 2022/23 l'indirizzo musicale è attivo nel plesso di Polesella con l'insegnamento di due strumenti: percussioni e chitarra. Dall'anno 2023/24 ha preso avvio anche nei plessi di Crespino e Pontecchio un percorso di potenziamento, con l'insegnamento dei seguenti strumenti: pianoforte, chitarra, sassofono e percussioni.

Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari.

L'articolo 12 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 ha previsto interventi sui percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado, la cui disciplina è stata definita con l'allegato decreto ministeriale 1° luglio 2022, n. 176, emanato di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, registrato dagli organi di controllo. Il citato decreto n. 176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che, a partire dal 1° settembre 2023, andranno a sostituire gli attuali corsi delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd. SMIM) di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 201.

● PROGETTO CONTINUITA'

La continuità investe l'intero sistema formativo di base e viene intesa come diritto dell'alunno ad un percorso unitario, che, valorizzando le competenze già acquisite, lo guidi a scoprire il valore di se stesso, degli altri e della realtà attraverso tutte le strategie educativo – didattiche che valorizzino l'unicità di ogni persona e le sue aspirazioni. Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, etici. Sin dai primi anni di



scolarizzazione i docenti definiscono le loro proposte in una relazione costante con i bisogni fondamentali e i desideri dei bambini e degli adolescenti, nelle tappe principali di apprendimento e di crescita di ogni studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Le attività previste dal Progetto Continuità, nel contesto dell'I.C. Polesella sono: Scuola Primaria Scuola dell'Infanzia: 1 - Semplificare il passaggio graduale da un ordine di scuola e l'altro; 2 - Promuovere la conoscenza reciproca e relazionale tra alunni dei vari ordini di scuola; 3 - Proporre iniziative per realizzare attività comuni tra gli alunni delle classi degli anni ponte; 4 - Adottare e condividere modalità di segnalazione di alunni DSA, BES, DES ecc, in "entrata"; 5 - Utilizzare gli elementi di conoscenza sulla situazione degli alunni "in entrata" per favorire la formazione delle classi parallele il più possibile omogenee, alla luce dei criteri predisposti dall'apposita commissione e approvati dal Collegio Docenti; 6 - Incontri tra docenti per ricercare metodologie comuni, scambiare informazioni e condividere l'azione progettuale. 7 - Incontri dei docenti con i genitori degli alunni del terzo anno di scuola dell'Infanzia, o con i genitori degli alunni delle classi quinte, per la presentazione e illustrazione dell'Offerta Formativa, con consegna di depliant informativi. Attraverso tali attività si intendono raggiungere i seguenti obiettivi: - Creare laboratori didattici che valorizzino diversi stili di apprendimento, attraverso l'uso di linguaggi vari e la creazione di situazioni quanto più autentiche possibile. - Valorizzare le differenze e i talenti di ciascuno, utilizzando linguaggi diversi. - Favorire il potenziamento delle life-skills emotive e sociali, guidando gli alunni a prendere coscienza delle proprie emozioni e dei propri bisogni. - Rendere reale la continuità nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla primaria alla secondaria di 1° . - Creare un ambiente familiare per ciò che riguarda l'aspetto didattico e relazionale. - Promuovere il senso di appartenenza alle nuove realtà scolastiche. - Operare scelte didattiche ed educative in sintonia tra i due ordini di scuola. - Favorire lo sviluppo delle capacità espressive, creative.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● GIORNATE DELLO SPORT 2024

I destinatari sono tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Polesella. Per le scuole primarie sono previste collaborazioni con società sportive, interventi di esperti del progetto "Più sport a scuola". Sono coinvolti tutti i docenti; i genitori che desiderano collaborare, partecipano ai comitati per la realizzazione delle giornate sportive. Per la scuola secondaria verrà coordinata l'azione didattica dei docenti di Ed. fisica facilitando l'organizzazione di eventi sportivi e la partecipazione a quelli organizzati da altri enti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- Favorire lo sviluppo graduale degli schemi motori di base. - Avvicinare gli alunni alla cultura del movimento e ad una sana vita attiva. - Preparare alla vita e all'esercizio delle responsabilità. - Nel gioco e nello sport risolvere problemi motori rispettando regole e valori, conoscere il fair play

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● CONSIGLIO COMUNALE RAGAZZI

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) dà voce ai bambini e ragazzi della scuola e favorisce la



collaborazione tra scuole e amministrazione comunale. È composto da rappresentanti che vengono nominati in ogni scuola partecipante e sono i portavoce dei propri compagni di classe. Il CCR prevede la partecipazione attiva delle scuole e il potenziale coinvolgimento di tutti gli alunni attraverso interventi del sindaco e degli assessori direttamente nelle scuole. Il CCR non ricalca le dinamiche del Consiglio comunale "degli adulti", ma propone incontri tra pari che si confrontano e condividono idee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Fare vivere ai ragazzi una concreta esperienza educativa -Rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio, attraverso il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano - Avvicinare i ragazzi alle istituzioni (e viceversa) al fine di facilitare la reciproca conoscenza - Favorire la partecipazione attiva dei ragazzi alla vita della città e della comunità così da creare una città in cui servizi, spazi urbani e istituzioni si adattino alle esigenze dei giovani cittadini - Riacquistare valori essenziali quali il gusto della cittadinanza ed il senso di appartenenza al proprio territorio per formare una coscienza civica critica e costruttiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● GIOCHI MATEMATICI E LOGICI

Progetto finalizzato a motivare allo studio della matematica in modo divertente, accattivante e alternativo e a valorizzare l'intelligenza degli studenti. E' volto altresì ad attività di potenziamento. Coinvolge gli alunni delle scuole secondarie di primo grado di tutto l'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

-Progettare e stimolare le loro capacità deduttive e trasferire le loro conoscenze in competenze.



-Conoscere le proprie potenzialità, gli stili di apprendimento. -Potenziare e sviluppare abilità e competenze disciplinari. -Sviluppare il pensiero laterale. -Allenare la competenza collaborativa. - Ottimizzare la gestione del tempo.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

● PROGETTO RECUPERO

Si prefigge l'obiettivo di avvicinare gli alunni in difficoltà all'apprendimento, attraverso una maggiore motivazione, allontanandoli dal rischio dell'abbandono scolastico e guidandoli all'acquisizione e al recupero delle abilità e delle competenze disciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

I Docenti coinvolti nel progetto mireranno a: ridurre le cause della scarsa fiducia, della passività



e le spinte alla dispersione scolastica; Recuperare le carenze disciplinari, in termini di conoscenze e abilità; Potenziare le conoscenze disciplinari.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

● PROGETTO BULLISMO E CYBER-BULLISMO

Il progetto nasce dalla necessità di promuovere una riflessione sulle caratteristiche degli atti di prevaricazione per poterli riconoscere, denunciare, impedire e sulle tematiche della sicurezza on line per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro. E' fondamentale promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale. L'istituto si avvale, oltre che delle risorse interne (docenti specializzati) anche di risorse esterne (Polizia di Stato, psicologo, ecc.). Visto il sempre più frequente utilizzo di internet, intranet e dei dispositivi digitali (sia a scuola che a casa), anche il nostro Istituto ha provveduto alla compilazione del documento E-Policy contenente un'ampia descrizione dell'inventario multimediale e dell'infrastruttura del nostro Istituto. Inoltre, questo documento contiene anche le principali norme che devono essere rispettate sempre, sia dai docenti che dagli alunni. Ai link che seguono sono disponibili i documenti elaborati dal nostro Istituto per prevenire, contrastare ed eventualmente sanzionare episodi di bullismo e cyber-bullismo. E-POLICY

<https://acrobat.adobe.com/id/urn:aaid:sc:EU:3042a188-2935-476b-bb87-f4a086a0968b>

REGOLAMENTO DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI BULLISMO E DI CYBERBULLISMO NELLA SCUOLA <https://acrobat.adobe.com/id/urn:aaid:sc:EU:5e195ef7-50ac-4c89-899b-de663f714b8d>



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Sensibilizzare e rendere consapevoli i bambini e i ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno e dotarli di strumenti per affrontarlo; - Misurare il livello di presenza del fenomeno "bullismo" nell'Istituto; - Identificare le vittime di bullismo e provvedere alla loro tutela mediante programmi di intervento individuali; - Promuovere il ruolo attivo degli studenti nell'attività di prevenzione del fenomeno bullismo/cyberbullismo; - Attuare interventi di educazione all'affettività. - Far conoscere e riconoscere ai bambini e ragazzi i pericoli della Rete: pedofilia e cyber -bullismo - Istruire i bambini e i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione - Promuovere interventi di collaborazione, tutoring. - Fornire alla scuola strumenti di contrasto al bullismo e cyberbullismo - Attivare un canale diretto di comunicazione, proficuo e costruttivo, con le Forze dell'Ordine

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna

● PROGETTI MUSICALI ED ESPRESSIVI

Il Progetto musicale si articola in modo ampio e vario sia a livello di Istituto che a livello di plesso. A livello di Istituto, sono previste diverse azioni nelle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria, in chiave di continuità e in vista di un'eventuale iscrizione all'indirizzo musicale della scuola secondaria. Gli interventi mirano alla conoscenza degli strumenti quali il pianoforte, il sassofono, la chitarra e le percussioni e ad una prima alfabetizzazione musicale. Alla scuola secondaria, invece, sono attivati percorsi di studio individuale di chitarra, pianoforte, sassofono e percussioni. A livello di plesso, ogni realtà ha programmato progetti che mirano allo sviluppo delle capacità espressive, attraverso diverse attività di canto, musica e teatro. Scuola primaria Bosaro: "Christmas Rewind", "Salutiamoci in allegria" Scuola primaria Guarda Veneta- Crespino: "A scuola di Ukulele" Scuola primaria Polesella: "La Chiarastella", "Natale di pace" Scuola primaria Pontecchio: "TeatriAmo" Scuola secondaria Crespino: "Saggio musicale di Natale", "Saggio musicale di fine anno", "Teatro a scuola" Scuola secondaria Polesella "Letteratura e musica" Scuola secondaria Pontecchio: "Saggio musicale di Natale", "Saggio musicale di fine anno". Il progetto si prefigge non solo di guidare gli allievi alla conoscenza e all'uso del linguaggio musicale sviluppando le attitudini dei singoli, ma, secondo un'ottica più ampia, esso prepara gli allievi a conoscere ed usare il linguaggio della musica per meglio comprendere e modificare le situazioni non solo prettamente musicali che li circondano, ma anche per organizzare armoniosamente qualsiasi altra esperienza umana. La musica valorizza con contributi significativi l'offerta formativa della scuola e pone le premesse per una qualificata azione di contrasto all'emergente disagio giovanile; così, nel contesto in cui opera, la scuola assume un ruolo propositivo per la diffusione della cultura musicale, realizzando la sua funzione di centro di promozione culturale, sociale e civile. L'esigenza sentita dai ragazzi di "fare musica" e di non esserne solo i fruitori passivi, trova insufficienti risposte nelle opportunità offerte dal territorio. FINALITA' DEL PROGETTO Promuovere e sviluppare sia le competenze musicali, sia quelle sociali,



così da favorire nei ragazzi la possibilità di confrontarsi, interagire e organizzarsi tra pari, strutturando un percorso di valutazione e autovalutazione. I gruppi si esibiranno in diversi momenti dell'anno, durante manifestazioni, giornate della musica, spettacoli di fine anno, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

OBIETTIVI EDUCATIVI: nel fare musica insieme entrano in gioco e abbracciano sia il campo delle abilità che del comportamento quali: • Capacità di attenzione e concentrazione • Stimolare la partecipazione e la collaborazione ad un percorso comune • Rispetto degli altri e del gruppo – sviluppo del senso di appartenenza • Rispetto delle regole del progetto (regolamento) e del suo metodo • Rispetto della cosa pubblica e dell'ambiente • Gestione dei tempi di attesa e dell'autocontrollo Inoltre: □ Sperimentare concretamente che il gruppo produce risultati maggiori della somma dei singoli addendi: suonando insieme si vive lo spirito di gruppo e il primato del gruppo sul singolo. □ Suonare insieme aiuta, in alcuni casi a superare timidezza e imbarazzo, per questo può essere di aiuto anche per i ragazzi con disagio. Ovviamente ricorrono nel progetto gli obiettivi specifici della pratica musicale: • sviluppo dell'interesse per la musica, dell'ascolto consapevole, e del linguaggio musicale specifico: conoscenza della notazione e sua lettura, • tecnica dello strumento musicale, • coordinamento occhio-mano • sviluppo della percezione ritmica, melodica, polifonica

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Sostenibilità, forse una parola un po' difficile, sta a significare che tutti possiamo fare qualcosa per aiutare l'ambiente a stare un po' meglio, a cominciare dalle cose che facciamo tutti i giorni. L'IC di Polesella sviluppa diversi progetti che perseguono lo scopo di accrescere le competenze connesse alla sostenibilità ambientale e alimentare, anche in collaborazione con enti o associazioni esterne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere nei giovani una mentalità di sviluppo consapevole e rispettoso del territorio a partire dai contesti di vita e di relazione in cui vivono, dall'ambiente scolastico fino alla città ed al



mondo intero, cogliendo e sintetizzando al meglio i legami tra uomo, ambiente, risorse.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Magna

● USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Come arricchimento dell'offerta formativa, l'Istituto Comprensivo di Polesella, previa delibera annuale del Consiglio d'Istituto, promuove visite e viaggi d'istruzione che si configurano come esperienze di apprendimento e occasione di crescita formativa. L'uscita o il viaggio sono parte integrante delle programmazioni educativo – didattiche e durante il loro svolgimento vigono le stesse norme che regolano le attività didattiche. La C.M.623/96 afferma infatti che "tutte le iniziative devono essere inquadrare nella programmazione didattica della scuola ed essere coerenti con gli obiettivi didattici e formativi propri di ciascun settore" La vasta gamma di iniziative si possono così riassumere: 1. Viaggi di istruzione (anche di più giorni) per promuovere negli alunni una migliore conoscenza dei Paesi nei loro aspetti paesaggistici, monumentali, culturali. Detti viaggi possono prefiggersi la partecipazione anche a concorsi in sede diversa da quella in cui è ubicata la scuola. 2. Visite guidate - si effettuano, nell'arco di una sola giornata, presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località d'interesse storico-artistico, parchi naturali, ecc. Le visite guidate possono essere effettuate anche in Comune diverso da quello dove ha sede l'istituzione scolastica, fermo restando il rientro nella stessa giornata. 3. Viaggi connessi ad attività sportive - in tale categoria rientra non solo la partecipazione a manifestazioni sportive tradizionali, ma anche ad attività ginniche quali le



escursioni, i campeggi, le settimane bianche, i campi scuola. È indispensabile che queste iniziative siano programmate in modo da lasciare sufficiente spazio alla parte didattico-culturale. 4. Uscite didattiche sul territorio che non necessariamente presuppongono l'utilizzo di un mezzo di trasporto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I viaggi d'istruzione e le visite guidate sono il frutto di un'attività educativa programmata e svolta secondo regole, valori e obiettivi propri dell'Istituzione scolastica. Tali attività devono essere un momento importante di crescita dell'individuo e del gruppo ed hanno come scopo: • l'arricchimento culturale e professionale, • l'esercizio delle buone pratiche della convivenza civile, • la socializzazione, • la cura dell'immagine della propria scuola, della propria città, della propria Nazione. Il viaggio d'istruzione si inserisce in maniera organica nella programmazione d'inizio anno scolastico, in quanto costituisce un' iniziativa complementare alle attività istituzionali della Scuola. Si tratta di attività educative e didattiche a tutti gli effetti anche se vissute in un contesto ambientale diverso da quello consueto dell'istituzione scolastica. La partecipazione ai viaggi d'istruzione comporta un'assunzione di responsabilità: • da parte della Scuola e dei docenti quanto all'organizzazione e alla vigilanza; • da parte degli studenti quanto al comportamento e alla condivisione degli obiettivi • da parte dei genitori degli alunni relativamente alla segnalazione di situazioni particolari e ad eventuali danni a persone o cose causati da un comportamento scorretto dei rispettivi figli.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLO SPORT E A CORRETTI STILI DI VITA SCUOLA PRIMARIA (SCUOLA ATTIVA KIDS)

Nato dalla collaborazione tra MIUR e CONI, è un progetto che vede coinvolte le classi della scuola primaria. I diversi plessi della scuola primaria hanno attivato vari progetti per l'ampliamento dell'OF in ambito sportivo. Ai progetti sportivi si affiancano azioni volte a favorire lo sviluppo di corretti stili di vita a partire dall'alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I progetti hanno come obiettivo la valorizzazione dell'educazione fisica e motoria nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari. Tali interventi, per citare solo quelli più significativi, prevedono, oltre all'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali impartite dal docente titolare della classe, la realizzazione di percorsi d'inclusione per gli alunni con disabilità e con altri bisogni educativi speciali, la realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni, la sperimentazione di sport nuovi, avvalendosi della collaborazione delle società sportive del territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO/CAMPIONATI STUDENTESCHI

Il CSS intende favorire la più larga adesione degli studenti alle attività, pomeridiane e non, di preparazione agli sport individuali o di squadra, prescelte in collaborazione con i docenti di Ed. Fisica e proposte dagli stessi studenti, praticabili con carattere di continuità temporale, anche in strutture esterne all'Istituto. Le attività del CSS integrano il percorso formativo delle ore curricolari di Ed. Fisica e contribuiscono allo sviluppo di una cultura sportiva, del movimento e del benessere, e all'acquisizione di un corretto "atteggiamento competitivo". In tale direzione si promuovono anche quelle iniziative e progetti a carattere interdisciplinare condotti in collaborazione con Enti e Associazioni Sportive sul territorio. Le attività sportive saranno realizzate sia in orario mattutino, durante il regolare svolgimento delle lezioni che in orario pomeridiano. Le ore aggiuntive di avviamento alla pratica sportiva sono registrate e documentate, dal docente di educazione fisica coinvolto, su apposito registro sul quale è annotata anche la frequenza degli alunni. Le ore, inoltre, sono monitorate e rendicontate al Dirigente Scolastico per verificare la partecipazione degli alunni e l'effettiva effettuazione delle attività programmate. Il Centro è aperto alla formazione di reti di scuole, Enti promozionali o Società sportive per agevolare sinergie con l'esterno ed ottimizzare l'uso delle risorse. Gli alunni manifestano la loro libera volontà di aderire alle attività proposte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- Favorire negli alunni una sensibilizzazione al movimento e dello stare bene a scuola; renderli consapevoli del ruolo formativo svolto dall'attività motoria e sportiva. - Sollecitare una interiorizzazione dei principi e dei valori educativi sottesi allo sport. - Creare un'abitudine al movimento e alla pratica sportiva come stile di vita regolare e quotidiano. - Promuovere la partecipazione ai vari Campionati Studenteschi e integrare il percorso formativo delle ore curricolari di Ed. Fisica. - Acquisire un corretto "atteggiamento competitivo" ed una cultura sportiva personale, evidenziare le qualità sportive degli allievi partecipanti. - Essere capace di sostenere un percorso di preparazione e allenamento ad una gara e ad un Campionato, in uno sport individuale, o di squadra, prescelto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO LETTURA

In un tempo in cui si assiste alla crescente perdita del valore del libro e alla disaffezione diffusa alla lettura da parte di bambini e ragazzi, la scuola rappresenta il luogo privilegiato per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro e far emergere il piacere della lettura. I diversi percorsi si avvarranno della collaborazione delle Biblioteche Comunalì.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppare la curiosità verso il libro e il desiderio di leggere - Sviluppare capacità linguistiche, espressive e relazionali - Comprendere, riferire, inventare storie - Responsabilizzare il bambino nell'uso dei libri delle biblioteche scolastiche e pubbliche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sia interno che esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● PROGETTO LA MUSICA COME PONTE DI



COMUNICAZIONE TRA I GIOVANI IN UN CONTESTO SCOLASTICO INTERCULTURALE

Laboratori in classe per gli alunni e formazione per gli insegnanti; attività di ricerca e uscite presso il Conservatorio "Venezie" di Rovigo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Vivere la musica come elemento comunicativo aggregante - Sperimentare musica di diversa provenienza geografica - Sviluppare ed esprimere il proprio talento - Creare familiarità con la musica e l'istituzione musicale

Destinatari

Gruppi classe

● PROGETTO DI POTENZIAMENTO E CERTIFICAZIONE LINGUISTICA LINGUA INGLESE

Il progetto da realizzarsi nel plesso di Pontecchio Polesine, in entrambi gli ordini scolastici, prevede in via prioritaria l'attivazione di interventi didattici e corsi di lingua inglese con docenti specializzati, finalizzati alla certificazione linguistica preA1 (per le classi quinte della scuola primaria) e A2 (per le classi terze della scuola secondaria). Nello specifico si prevedono le



seguenti attività: A) Interventi di docenti madrelingua inglese in orario curricolare in concomitanza con le lezioni di lingua inglese (classi quarta, quinta primaria, prima e seconda secondaria). B) Corso linguistico in orario extracurricolare con madrelingua inglese, finalizzato alla preparazione per l'esame di certificazione linguistica Cambridge Assessment English A2 (classe terza secondaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

□ - Valorizzare le differenze ed i talenti di ciascuno, utilizzando linguaggi, risorse e modalità didattiche diverse. □ - Sostenere ed accompagnare l'orientamento al II grado di istruzione per aumentare la consapevolezza di scelte finalizzate ad un progetto di vita rispettosi dei talenti e delle competenze. □ - Creare laboratori didattici che valorizzino diversi stili di apprendimento, attraverso l'uso di linguaggi vari e la creazione di situazioni quanto più possibili autentiche. □ - Maggiore sicurezza negli alunni nell'uso della lingua inglese e maggiore confidenza nei confronti di esami e certificazioni rilasciate da enti esterni alla scuola; □ - Ricaduta sui risultati di istituto delle prove nazionali INVALSI in quanto le prove nazionali di Reading e Listening propongono metodologie e attività mutate dalle certificazioni CAE. □ - La partecipazione a specifici incontri di formazione ed iniziative autonome di autoaggiornamento collegate al progetto ed alla certificazione linguistica CAE contribuiranno alla crescita professionale dei docenti dell'istituto coinvolti nel progetto in termini di Continuous Professional Development

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



● PROGETTO INCONTRIAMOCI

Il progetto è messo in atto in modo congiunto dai plessi delle Scuole Primarie di Guarda Veneta e Crespino, che sono state accorpate per porre rimedio alle drastiche conseguenze che si profilavano a causa del calo demografico: da allora la loro realtà operativa è stata contrassegnata da una completa condivisione sul piano progettuale e didattico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Sviluppare le competenze trasversali per sostenere lo sviluppo armonico della persona e migliorare le competenze disciplinari - Creare laboratori didattici che valorizzino diversi stili di apprendimento, attraverso l'uso di linguaggi vari - Valorizzare le differenze e i talenti di ciascuno, utilizzando talenti diversi - Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza, al rispetto della legalità, ecc...

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Aule****Magna**

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO LABORATORI DI SCIENZE

Nel plesso di Crespino è stato allestito un moderno laboratorio di scienze completamente attrezzato, a disposizione degli alunni sia della scuola primaria che secondaria di tutto l'Istituto. Oltre alle attività in laboratorio, sono diverse le proposte di potenziamento in ambito scientifico presenti nei diversi plessi dell'Istituto. In particolare menzioniamo: - "Cuore motore della vita": progetto di educazione sanitaria finalizzata alla conoscenza del cuore ed ai rischi derivanti da stili di vita non corretti, in collaborazione con medici dell'Associazione "Amici del cuore" di Rovigo (per la scuola secondaria di Pontecchio). L'intento è quello di favorire negli alunni l'assunzione di atteggiamenti e comportamenti corretti in fatto di: □ abitudini igienico - alimentari □ attività motorie e sportive □ gestione delle informazioni scientifiche sul sistema cardio-circolatorio □ gestione delle situazioni di emergenza □ gestione delle emozioni, dei sentimenti e degli affetti □ cura dell'ambiente. Essendo mirato alla modifica di atteggiamenti e all'assunzione di comportamenti corretti, il progetto vuole attivare un processo educativo globale e continuo che dalla scuola si allarghi alle famiglie e al sociale. - "A scuola di astronomia": laboratorio di astronomia per gli alunni della classe quinta della scuola primaria di Crespino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

L'attività di laboratorio supporterà la didattica delle materie scientifiche, avvicinando gli alunni alla scienza attraverso il fare, così da trasformare la conoscenza in competenza, anche in un'ottica di orientamento.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:**Laboratori****Scienze**

Approfondimento

L'articolo 1, comma 389 e comma 390, della [legge 27 dicembre 2019, n. 160](#) prevede due distinti contributi: il primo a favore delle istituzioni scolastiche di ogni grado di istruzione, per sostenere i costi per l'acquisto di abbonamenti a periodici e riviste scientifiche e di settore, in formato cartaceo o digitale, il secondo a favore delle istituzioni scolastiche secondarie di primo grado, per sostenere i costi per l'acquisto di abbonamenti a quotidiani, periodici e riviste scientifiche e di settore nell'ambito di programmi per la promozione della lettura inseriti nei Piani dell'Offerta Formativa.

Il Collegio Docenti ha stabilito all'unanimità di utilizzare tali risorse per effettuare l'abbonamento a riviste scientifiche, allo scopo di incentivare la fruizione da parte degli alunni di contenuti scientificamente affidabili, che, suscitando la loro curiosità, stimolino l'apprendimento delle scienze.

Le riviste scelte sono:

NATIONAL GEOGRAPHIC per i ragazzi.

INTERNAZIONALE KIDS per i ragazzi.

FOCUS JUNIOR per i bambini della scuola primaria.

Si propone l'acquisto sia dell'abbonamento cartaceo che di quello digitale in modo da rendere le riviste accessibili a tutti.



● ORIENTAMENTO

Il progetto conduce lo studente ad elaborare, esprimere e argomentare un proprio progetto di vita che tenga conto del percorso svolto e si integri nel mondo reale in modo dinamico ed evolutivo. Si articola in molteplici azioni: □ - Partecipazione alle azioni del Progetto #Orientati della Rete Orientamento (Scuola capofila IIS "Viola-Marchesini"), con le seguenti finalità: • lo sviluppo sistemico delle attività di orientamento sul territorio attuabili da una pluralità di Soggetti ed Operatori e rivolte ai diversi gruppi di giovani che frequentano o meno percorsi di istruzione/formazione o che sono alla ricerca di un lavoro; • identificazione di modelli e strumenti operativi in grado di fornire risposta efficace alle diverse priorità territoriali; • promozione e sostegno di azioni che contrastino il fenomeno della dispersione e dell'abbandono scolastico; • tutela del diritto all'orientamento interpretato come processo formativo continuo; □ -Progetto di potenziamento delle Life-skills □ -Collaborazione del Referente per l'orientamento con i Consigli di Classe delle classi Terze per una rilevazione dei bisogni, sulla base degli effettivi punti di forza e di debolezza dei singoli alunni □ -Per gli allievi di classe III vengono programmate alcune tipologie di interventi, in particolare: a) incontri informativi sull'offerta scolastica/formativa della durata di 2 ore per ogni gruppo classe; b) utilizzo delle risorse informative messe a disposizione dal MIUR e dalla Regione Veneto; c) somministrazione di questionari relativi alla conoscenza di sé, agli interessi lavorativi e alla scelta di scuole superiori e analisi dei risultati per mettere in atto altre azioni; d) brevi incontri con le classi per sentire eventuali bisogni; e) incontri individuali con alunni e genitori - Collaborazione con ULSS5 -Attività di sportello e accompagnamento in collaborazione con Veneto Lavoro □ -Organizzazione di laboratori e attività con Istituti Superiori di Rovigo e Ferrara □ -Distribuzione del materiale di informazione fornito dalle scuole superiori □ -Organizzazione di stages, sulla base delle richieste degli alunni, presso le scuole superiori - Conferenze sull'offerta formativa della Provincia di Rovigo e sul Mercato del Lavoro. -Organizzazione del salone dell'orientamento Job Orienta presso la sede dell'Istituto □ -Formulazione di un consiglio orientativo che è il risultato del parere collegiale, di cui l'alunno e la famiglia sono chiamati a prendere conoscenza per confrontarsi. □ -Monitoraggio scelte effettuate in collaborazione con Veneto Lavoro nei casi di non scelta o ri-orientamento. - Corsi di aggiornamento per docenti e



genitori - MODULI di 30 ore in ogni classe della scuola secondaria di primo grado, come stabilito dalle Linee di orientamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi formativi e Competenze Attese - Conoscenza di sé / identità direzionata ad una più consapevole motivazione che porti ad un rafforzamento delle proprie capacità - Coinvolgimento contestuale di genitori e studenti - Supporto alla consapevolezza delle proprie risorse e delle capacità individuali - Conoscenza delle opportunità di lavoro offerte dal territorio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sia interno che esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna

Approfondimento

L'orientamento è un processo educativo continuo che inizia dalla Scuola dell'Infanzia accompagna la crescita del bambino prima e dell'adolescente poi. E' un percorso formativo che, ponendo al centro della sua azione la formazione della persona, fa emergere intelligenze, competenze, abilità e attitudini che caratterizzano ogni singolo soggetto. Non si può quindi intendere "l'orientamento" solo come un intervento di informazione sulle offerte formative presenti sul territorio, ma come il momento ultimo di un percorso educativo che ha una valenza orientante e mira ad aiutare lo studente a costruirsi un personale progetto di vita, operando scelte consapevoli nell'immediato e nel futuro. L'alunno, che completa il ciclo della scuola secondaria di primo grado, affronta il momento in cui deve occuparsi del suo orientamento scolastico. Deve prendere una decisione importante, non solo per quanto riguarda i futuri apprendimenti, ma prima di tutto deve acquisire consapevolezza e conoscenza di sé e assumere una responsabilità personale. Nella delicata fase evolutiva, si tratta di scelte non facili che devono essere fatte con l'accompagnamento degli educatori, genitori e insegnanti, nel rispetto delle specificità dell'alunno

● AZIONI DI INTERCULTURA

La Funzione strumentale intercultura intende realizzare i seguenti interventi:

- Individuazione dei bisogni specifici degli allievi non italofoeni dell'Istituto, tramite somministrazione di test di lingua italiana L2 e organizzazione corsi di rinforzo in lingua italiana per gli studenti allofoni.
- traduzione della modulistica fondamentale, di alcuni rilevanti documenti dell'istituto e possibilmente di alcune aree del sito;
- formazione dei docenti sulla gestione didattica degli allievi provenienti da contesti migratori.
- aggiornamento del protocollo di accoglienza/gestione degli allievi non italofoeni, con elaborazione di linee guida e programmi comuni a tutto l'istituto (comprese le liste di libri differenziati);
- mediazione linguistico/culturale con allievi e famiglie.

Organizzazione di una sorta di "banca" dei libri usati interna all'istituto, per aiutare gli allievi in difficoltà ad avere i testi di studio. A sostegno delle attività previste dalla Funzione strumentale Intercultura, si aggiungono, nei diversi plessi, altri progetti volti all'inclusione degli alunni



stranieri, a partire dal rafforzamento delle competenze linguistiche. In particolare nel plesso di Crespino, ricordiamo il "Progetto scuola amica" rivolto agli alunni delle classi prima e seconda primaria, per il sostegno in ambito linguistico e matematico degli alunni non italofoni. Inoltre, in collaborazione con l'Associazione Agnese Baggio, nel laboratorio "La mia casa è il mondo" saranno proposte attività a piccoli gruppi per valorizzare le caratteristiche delle varie culture di provenienza degli alunni. Attività proposte: letture animate, drammatizzazioni, creazione di cartelloni e giochi, con lo scopo di promuovere la socializzazione e l'integrazione nel rispetto delle diversità reciproche, fornire strumenti ed occasioni di socializzazione, rafforzare l'autostima dei singoli bambini, accorciare il divario con il resto della classe acquisendo competenze nuove.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

• Contribuire a colmare il divario non solo linguistico, ma anche sociale e culturale fra gli allievi italiani e quelli di altra provenienza, portando questi ultimi ad acquisire le competenze necessarie al pieno inserimento nella società italiana. • Testare nuove strategie formative che non si limitino a riconoscere lo svantaggio dell'allievo, ma a potenziarne l'assunzione di responsabilità e la consapevolezza di essere l'artefice della propria crescita e della propria integrazione. • Coadiuvare i docenti curricolari nella personalizzazione della didattica per gli allievi allofoni. • Coinvolgere le comunità locali (associazionismo, società sportive, gruppi giovanili) per favorire l'integrazione extra-scolastica. • Entrare in reti di scuole e istituzioni anche nazionali specializzate nelle problematiche legate alla didattica interculturale. Dal confronto fra il test L2 iniziale e quello finale deve risultare un passaggio al livello superiore di competenza linguistica QCER per almeno il 50% degli allievi allofoni dell'istituto, fermo restando che abbiano frequentato regolarmente le lezioni.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Sia interno che esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● DM19 /2024

L'Istituto Comprensivo di Polesella accoglie studenti provenienti da un contesto socioeconomico e culturale vario e delicato, la popolazione scolastica risulta essere eterogenea tra i plessi e questo quadro pone alla scuola continue sfide, quali: l'attenzione ad una didattica innovativa, diversificata, aggiornata; la collaborazione stretta tra scuola e famiglie, tra scuola, agenzie formative e risorse del territorio, nonché tra i diversi ordini di scuola, per creare una sinergia efficace al fine di non lasciare indietro nessuno studente. Pertanto la scuola intende mettere in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dalle eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale e alla condizione personale. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. Le attività hanno l'obiettivo di: - valorizzare e potenziare le competenze linguistiche ed espressive, logico-matematiche e scientifiche; - sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri; - potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; - valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni e le famiglie; - perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti alloglotti con il supporto eventuale anche dei mediatori culturali; - supportare studenti e genitori nella progettazione di una formazione di studi adeguata alle competenze acquisite durante il



percorso scolastico. I percorsi quindi si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento e il sostegno alla motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette la prevenzione dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica creano le condizioni per lo sviluppo positivo degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Riduzione del divario di genere, di cultura e di condizione socio-culturale. Controllo e riduzione dei rischi della dispersione scolastica e comunque maggiore partecipazione da parte di tutti alla vita scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica



● AGENDA NORD

Il nostro Istituto, attraverso i fondi dell'Agenda Nord, intende strutturare percorsi che coinvolgono tutti i plessi dell'Istituto, ognuno presentante almeno un modulo in grado di rispondere alle più importanti esigenze in tema di dispersione scolastica e coinvolgimento degli alunni in maggiore difficoltà sia di rendimento che di partecipazione alla vita scolastica. I moduli saranno in orario extrascolastico cercando di venire incontro alle preferenze e alle adesioni degli alunni e favorendo con ogni mezzo la frequenza e i risultati preventivati. I moduli si baseranno sul potenziamento della lingua inglese che è molto importante per i nostri alunni. Inoltre, attraverso i fondi dell'Agenda Nord, intende strutturare percorsi che coinvolgono tutti i plessi dell'Istituto, ognuno presentante almeno un modulo in grado di rispondere alle più importanti esigenze in tema di dispersione scolastica e coinvolgimento degli alunni in maggiore difficoltà sia di rendimento che di partecipazione alla vita scolastica. I moduli potranno saranno svolti in orario extrascolastico venendo incontro alle preferenze e alle adesioni degli alunni, cercando di favorire con ogni mezzo la frequenza e i risultati preventivati. I moduli svilupperanno attività coinvolgenti di informatica, robotica e animazione digitale. L'obiettivo finale sarà quello di garantire a tutti gli alunni interessati, in particolar modo a quelli con scarsa frequenza e rischio dispersione, una visione della scuola più accogliente e coinvolgente, in grado di saper ascoltare le esigenze e i bisogni, anche delle famiglie, e capace di sollecitare più interesse attraverso una didattica finalizzata non solo al mero insegnamento disciplinare ma più rivolta all'inclusione e alla crescita personale del singolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Riduzione dei divari di genere e contrasto del rischio della dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● CINEMA 25

Il progetto sarà realizzato per formare giovani maggiormente consapevoli rispetto all'educazione ai media e alla multimedialità, attraverso la realizzazione di un prodotto multimediale, avvalendosi dei metodi e delle procedure proprie di tale tecnica artistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

L'obiettivo sarà la realizzazione di un prodotto multimediale, attraverso le tecniche di videomaking, per indagare la storia e gli accadimenti che contraddistinguono il comune di



Crespino. Tale attività, oltre a sviluppare conoscenze e abilità tecniche, avrà lo scopo di migliorare la conoscenza di sé, delle proprie capacità, potenziando autocontrollo e autostima, stimolando la creatività e la capacità di pensiero critico e divergente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Sia interno che esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Proiezioni



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Grazie alle attrezzature fornite alla scuola con i Fondi strutturali europei si potenzieranno i percorsi didattici curricolari, anche trasversali, alternando le lezioni frontali con attività tecnico-pratiche in un contesto di cooperative-learning e tutoraggio tra pari, al fine di:

- sviluppare competenze tecnico-scientifiche
- comprendere i concetti di biodiversità, alternanza delle stagioni, ciclo biologico
- integrare abilità operative e cognitive
- sviluppare autonomia
- assumere responsabilità nel raggiungimento del risultato previsto

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

L'attività si svolgerà in modo diverso nei vari plessi, in relazione agli spazi e alle risorse che ciascuno offre.

Si prevedono, per tutti, le seguenti fasi di lavoro:

- Progettazione condivisa tra docenti
- Utilizzo delle attrezzature installate
- Informazione ai docenti coinvolti circa la funzionalità delle attrezzature
- Coinvolgimento di esperti/volontari
- Attività didattiche proprie del progetto
- Feedback in itinere
- Restituzione finale

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



● IL MONDO DELLE API

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Comprendere il significato di vivere in una società
- Sviluppare competenze tecnico-scientifiche
- Comprendere i concetti di biodiversità, alternanza delle stagioni, ciclo biologico
- Integrare abilità operative e cognitive
- Sviluppare autonomia
- Assumere responsabilità nel raggiungimento del risultato previsto

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si sviluppa secondo le seguenti azioni:

Azione 1: Gli esperti spiegano il mondo delle api agli alunni

Azione 2: I momenti della giornata dell'ape, illustrazione delle attività svolte dall'ape con didascalia esplicativa

Azione 3: A seguito del percorso svolto si ritiene opportuno proseguire la conoscenza del mondo delle api facendo visita ad una postazione di apicoltura

Destinatari

- Studenti

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



● GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Far emergere le diverse capacità e attitudini che portano ad una diversificazione delle metodologie al fine di produrre oggetti personalizzati. Potenziamento delle capacità di manipolazione e creatività delle attività manuali e artistiche. Inclusione di tutti i ragazzi con difficoltà relazionali. Rafforzamento della manualità affine. Conoscenza dei materiali plastiche e processo di lavorazione. Rispetto delle regole di gruppo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- 1) Preparazione in ciascuna classe di elaborati artistici con il concetto di riciclo dei materiali
- 2) Elaborazione di decorazioni e confezionamento dei manufatti
- 3) Mercatino nella giornata della Terra durante lo spettacolo di musica

Destinatari

- Studenti

Tempistica

ROIC808005 - ROIC808005 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000089 - 07/01/2025 - VI.3 - I



- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● MENS SANA IN CORPORE SANO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Consapevolezza di quanto sono cambiate le nuove generazioni nel rapporto con il cibo e con la natura nel suo complesso
- Promuovere stili di vita adeguati a produrre e/o mantenere sani abitudini alimentari
- Favorire le conoscenze degli alimenti e l'adozione di corretti comportamenti alimentari
- Imparare ad interpretare il consumo del cibo non solo come semplice soddisfazione di un bisogno

ROIC808005 - ROIC808005 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000089 - 07/01/2025 - VI.3 - I



- Conoscere la tipologia degli alimenti, le relative funzioni nutrizionali e la composizione nutritiva dei cibi preferiti
- Cogliere la relazione tra cibo, salute e ambiente (alimenti biologici, stagionalità dei vegetali, riciclo e raccolta differenziata)
- Insegnare i bambini l'importanza di una dieta equilibrata e di scegliere cibi sani e nutrienti
- Promuovere la consapevolezza ambientali insegnando ai bambini come i loro stili alimentari possono influire sull'ecosistema
- Sviluppare abitudini alimentari sani e favorevoli alla salute
- Insegnare ai bambini a leggere le etichette alimentari e comprendere gli ingredienti presenti nei cibi che mangiamo
- Sensibilizzare i bambini sulle conseguenze negative dell'alimentazione scorretta sulla salute

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Azione 1: lezioni teoriche sull'importanza di una corretta alimentazione e sulla composizione dei cibi

Azione 2: attività pratiche che permettano ai bambini di mettere in pratica ciò che hanno imparato durante le lezioni teoriche. Ad esempio prepararsi la merenda. Leggere le etichette alimentari, coltivare ortaggi

Azione 3: visite guidate presso aziende agricole o fattorie didattiche per conoscere l'origine di alcuni cibi che mangiamo

Azione 4: uscite didattiche presso il mercato locale e l'orto sociale per far conoscere i diversi tipi di cibi disponibili e per insegnare a scegliere cibi sani e nutrienti

Azione 5: alimentazione e sport, insegnamento dell'importanza di una corretta alimentazione per lo sport

Azione 6: produzione di un elaborato o di un cartellone

Azione 7: collegamento con il progetto "Frutta e verdure nelle scuole"

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

ROIC808005 - ROIC808005 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000089 - 07/01/2025 - VI.3 - I



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: FIBRA E BANDA ULTRA-LARGA ALLA PORTA DI OGNI SCUOLA ACCESSO	Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi L'Istituto ha ultimato il cablaggio con fibra portata all'ingresso dei plessi nei comuni di Polesella, Pontecchio Polesine e Crespino e sta ultimando i lavori per i plessi di Guarda Veneta e Bosaro. Attualmente il lavoro del cablaggio interno (rete ethernet) si sta concludendo in accordo con il "Piano banda ultra larga" (avviso n. 20480 del 20/07/2021) per poter ottenere il massimo delle prestazioni in materia di connessione intranet ed internet. L'obiettivo è quello di fornire ogni plesso della fibra fino ad un punto d'accesso e successivamente, a partire da quel punto, consentire l'accesso cablato ad ogni aula. Questo tipo di struttura si andrà ad integrare all'attuale copertura wi-fi già presente, ottenuta nel 2016.
Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	Ambienti per la didattica digitale integrata



Ambito 1. Strumenti

Attività

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto intende sviluppare le nuove tecnologie, per supportare l'innovazione didattica e la semplificazione delle procedure nell'ottica di quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale e dalla Legge 107/15 per il potenziamento delle infrastrutture di rete. Negli ultimi anni, infatti, l'Istituto ha realizzato una rete Wifi in tutti i Plessi, ha introdotto il registro elettronico, dotando le classi di tablet o pc ed ha avviato il rinnovamento delle dotazioni informatiche nei laboratori esistenti nonché la realizzazione di nuove aule multimediali mobili. Sono costantemente in programma riflessioni sulle applicazioni didattiche delle nuove tecnologie, anche attraverso corsi di formazione per docenti. A partire dall'a.s. 2019/2020 è stata attivata "Google suite" for Education, una piattaforma on-line di scambio e comunicazione in ambito scolastico. L'aggiornamento costante del sito web e l'impiego del registro elettronico favoriscono la trasparenza, la trasmissione dei dati e delle informazioni alle famiglie, agli studenti e fra scuole, nonché fra le articolazioni periferiche del MIUR.

Secondo quanto previsto dal PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), è stato individuato un "animatore digitale".

L'Istituto ha anche vinto, nell'anno 2021, la candidatura n° 1066571 relativa al FESR REACT EU (28966 del 06/09/2021) e dall'anno corrente 2022/23 tutte le classi coinvolte sono state dotate di una lavagna Smartboard di 75 pollici connessa via cavo alla rete.

L'intervento è finalizzato a dotare il maggior numero di classi con dispositivi digitali, anche laddove vi sia già la dotazione di impianti audio, connettività, ecc. Infatti si pensa sempre ad un ampliamento e non ad una sostituzione del materiale già



Ambito 1. Strumenti

Attività

attualmente presente.

In relazione alla Legge n. 71 del 29 maggio 2017 n. 71, recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber-bullismo" e alle Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyber-bullismo (nota MIUR prot.n. 5515), l'impegno dell'Istituto nel contrastare il bullismo e il cyber-bullismo è legato alla realizzazione di numerosi progetti anche in collaborazione con esperti esterni. Si prevede, inoltre, la possibilità di aderire al progetto "Generazioni connesse", coordinato da MIUR.

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
STUDENTI
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha già previsto l'identità digitale per ogni studente all'interno della piattaforma G-Suite. Le credenziali sono fornite al momento dell'iscrizione ed è stato redatto un regolamento interno che contiene le indicazioni sul corretto uso dell'account e sulla sua durata.

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
DOCENTI
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha già previsto l'identità digitale per ogni docente sia nella piattaforma G-Suite che nel registro elettronico e nell'area docenti del sito istituzionale. Le credenziali sono fornite al momento dell'assunzione ed è previsto un regolamento interno che contiene le indicazioni sul suo corretto uso e sulla durata

ROIC808005 - ROIC808005 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000089 - 07/01/2025 - VI.3 - I



Ambito 1. Strumenti

Attività

dell'account.

Titolo attività: CABLAGGIO DEI PLESSI
ANCORA SPROVVISTI
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In relazione all'accesso alla fibra che sarà ottenuto grazie al "Piano banda ultra larga" a cui l'Istituto ha preso parte dall'anno 2021, si provvederà ad effettuare il cablaggio nei plessi ancora sprovvisti di almeno un punto di accesso alla rete ethernet. I plessi in questione sono i seguenti: Bosaro (plesso ancora in costruzione) e Guarda Veneta (nel quale sono previsti i lavori in tempi brevi).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI
ED EDUCAZIONE CIVICA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto lavora in sinergia tra le diverse discipline al fine di strutturare un percorso che contempli l'apprendimento delle competenze digitali integrate con la cittadinanza digitale, per conoscere sia i rischi e pericoli del web che le potenzialità dello strumento informatico. Questo lavoro è svolto in collaborazione con la commissione bullismo e cyberbullismo.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE INIZIALE
PER GLI AMBIENTI DIGITALI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A partire dall'a.s. 2019/2020 tutti i docenti dell'Istituto utilizzano stabilmente il registro elettronico di Nuvola, strumento che consente di gestire le valutazioni, le assenze, le note didattiche, gli argomenti di lezione, i colloqui ecc. Al fine di chiarire gli eventuali dubbi nella gestione del software e di introdurre il nuovo applicativo di "Nuvola", vengono svolte azioni di formazione e di sostegno iniziali e garantite anche in itinere. Inoltre i docenti hanno a disposizione l'ambiente di lavoro G Suite e materiale informatico (hardware e software specifici) che potranno utilizzare per assicurare agli alunni un maggior ventaglio di strategie didattiche. Il nostro Istituto prevede corsi di formazione sulle nuove tecnologie hardware (nuovi dispositivi Smartboard) e software (robotica e coding) e sono previsti anche corsi di formazione per il personale ATA così da garantire un ambiente sempre più coinvolto nella creazione di piattaforme digitali e disincentivare l'utilizzo del cartaceo.

Titolo attività: ANIMATORE E TEAM
DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale insieme al team digitale organizza corsi di formazione di tre livelli (base, intermedio e avanzato), rivolti al personale dell'istituto, per potenziare la conoscenza e l'uso della piattaforma G SUITE for Education. Si esamineranno le applicazioni e le potenzialità didattiche della piattaforma, utili non solo in situazione di didattica a distanza, ma in generale per accrescere gli strumenti didattici a disposizione dei docenti, così

ROIC808005 - ROIC808005 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000089 - 07/01/2025 - VI.3 - I



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

da garantire ambienti di lavoro sempre aggiornati e al passo con le ultime innovazioni in campo tecnologico. Il team si occuperà anche di partecipare a corsi di formazione e a progetti di ampliamento delle infrastrutture e di acquisto hardware e software. Nel corso dell'anno scolastico 2022/23 il team digitale partecipa attivamente ai corsi di formazione dell'équipe formativa territoriale del Veneto.

ROIC808005 - ROIC808005 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000089 - 07/01/2025 - VI.3 - I



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

POLESELLA - ROIC808005

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

INDICATORI APPRENDIMENTO ED. CIVICA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE I

A partire dalla conoscenza della Costituzione e della funzione regolatrice delle norme, utilizza tali conoscenze nel proprio contesto di vita, a partire dalla scuola, operando in modo corretto nel web, avendo rispetto per l'ambiente e per il patrimonio culturale e adottando comportamenti rispettosi in classe e a scuola.

CLASSE II

Conosce le istituzioni europee, riconosce i diritti e doveri della convivenza civile e utilizza tali conoscenze nel proprio contesto di vita, a partire dalla scuola, operando in modo corretto nel web, identificando eventuali pericoli legati alla protezione dei dati personali, avendo rispetto per l'ambiente e per il patrimonio culturale e adottando comportamenti rispettosi della salute e del benessere propri e sulla strada.

CLASSE III

Conosce gli organismi sovranazionali e le Carte dei diritti umani; riconosce il percorso ancora in atto a livello mondiale dell'emancipazione femminile, comprende il fenomeno mafioso e la lotta di personalità e associazioni contro di esso; individua possibili violazioni del diritto d'autore; comprende le conseguenze dell'attività umana sull'ambiente e sul patrimonio culturale; utilizza tali conoscenze e abilità nel proprio contesto di vita, per assumere comportamenti a tutela della salute e



del benessere propri e altrui, rispettosi dell'altro e della legalità.

Allegato:

RUBRICA ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è l'attività attraverso cui la scuola porta lo studente a verificare l'efficacia del proprio percorso formativo. La valutazione consente allo studente e al docente di verificare in itinere il livello delle conoscenze e delle competenze acquisite e al docente di formulare un giudizio globale che rispecchi il raggiungimento degli obiettivi. La valutazione ha la duplice funzione, di consentire allo studente di verificare l'efficacia del proprio impegno e il livello raggiunto nella propria preparazione e all'insegnante di verificare e rimodulare la propria attività.

1. VALUTAZIONE INIZIALE/IN INGRESSO: Accerta i bisogni cognitivi, le conoscenze e la competenze raggiunte dall'alunno: accertamento dei prerequisiti. Mira anche a conoscere i fattori che possono influenzare il percorso educativo (ambiente socio-familiare, attitudini, interessi, capacità). Si effettua all'inizio dell'anno tramite test di ingresso.
2. VALUTAZIONE FORMATIVA: Si effettua nel corso dell'anno scolastico e intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno. Raccoglie informazioni che, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di auto-orientamento. Le informazioni raccolte durante il processo sono utili anche per effettuare una verifica della qualità del lavoro svolto dall'insegnante e per attivare eventuali aggiustamenti del percorso.
3. VALUTAZIONE AUTENTICA: La valutazione autentica verifica "ciò che l'alunno sa fare con ciò che sa", passando ad una valutazione della comprensione. L'apprendimento si dimostra con la capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita a contesti reali.
4. VALUTAZIONE SOMMATIVA: Si effettua al termine dei due periodi in cui è stato diviso l'anno scolastico e assolve la funzione di bilancio consuntivo. E' un intervento educativo fondato sui seguenti fattori:
 - rendimento
 - conoscenze apprese
 - interesse e motivazione
 - studio e partecipazione al dialogo educativo
5. VALUTAZIONE ORIENTATIVA: È un processo che si conclude nel terzo anno della scuola secondaria



di I grado ed ha la funzione di orientare i ragazzi verso una scelta di scuola superiore coerente con interessi ed attitudini degli alunni.

Gli strumenti di verifica sono molteplici

- a) Test di profitto • vero/falso • a scelta multipla • a integrazione
- b) Questionari aperti • saggi
- c) Prove intuitive • semplici relazioni • componimenti • sintesi
- d) Interrogazioni • colloqui
- e) Esercizi • di addestramento • ripetizione di algoritmi mentali
- f) Soluzione problemi
- g) Dettati • audizioni • auto registrazioni
- h) Prove grafiche
- i) Prove autentiche

NUMERO MINIMO DI VERIFICHE PER MATERIA

SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO 3 prove scritte

MATEMATICA 3 prove scritte

STORIA -GEOGRAFIA-SCIENZE 2 prove orali (anche interrogazioni scritte)

ARTE- MUSICA -TECNOLOGIA – ED.FISICA 2 prove pratiche

RELIGIONE 2 prove orali

INGLESE

Classi 1^a - 2^a 2 prove orali

INGLESE

Classi 3^a -4^a - 5^a 1 prova scritta – 2 prove orali

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO 5 prove (di cui almeno 3 scritte)

MATEMATICA 2 prove scritte e 1 orale (o scritta valevole anche per l'orale)

STORIA -GEOGRAFIA-SCIENZE 2 prove orali (anche interrogazioni scritte)

STRUMENTO 2 prove pratiche

TECNOLOGIA – ED.FISICA – MUSICA - ARTE 1 prova pratica e 1 prova orale (o interrogazione scritta valevole per l'orale)

RELIGIONE 2 prove orali



INGLESE (per tutte le classi) 2 prove scritte e 2 prove orali
FRANCESE (per tutte le classi) 2 prove scritte – 1 prova orale

Allegato:

Quaderni della valutazione primaria e secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione del comportamento

Secondo il D.lvo 62/17, art. 1, comma 3 la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Non si tratta quindi della valutazione della mera "condotta", ma valuta in modo più ampio lo sviluppo socio-relazionale dell'alunno, secondo diverse componenti:

1. Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità;
2. Partecipazione alla definizione delle regole di convivenza comune;
3. Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; assunzione spontanea di compiti e servizi ...)
4. Collaborazione con altri;
5. Disponibilità a prestare aiuto e chiederlo, all'occorrenza;
6. Impegno per il benessere comune (autocontrollo delle proprie reazioni; attenzione al punto di vista altrui; rispetto per le diversità; composizione dei conflitti; comunicazione assertiva; attenzione ai più fragili; empatia...)
7. Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, degli animali, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola;
8. Assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia (assunzione dei compiti connessi al ruolo di studente, di compagno, di figlio...; coordinamento di gruppi, rappresentanza; assolvimento di consegne; assunzione di ruoli in gruppi, rappresentazioni, ricerche, giochi...)
9. Assunzione spontanea di compiti di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai



docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Allegato:

Griglie giudizio di comportamento Primaria e Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA.

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

CRITERI RELATIVI ALL'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall' articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA



1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza
2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili
3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo il percorso di apprendimento.

CRITERI DI DEROGA PER LA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO (nel caso in cui l'alunno abbia superato il limite annuale delle assenze)

1. Ricovero ospedaliero
2. Assenze per gravi motivi di salute (continue e ricorrenti)
3. Gravi motivi di famiglia
4. Grave disagio socio-culturale
5. Alunni stranieri inseriti ad anno scolastico iniziato
6. Partecipazione ad attività sportive agonistiche
7. Interruzione delle attività didattiche per calamità naturali
8. Adesione a confessioni religiose, che riconoscono il sabato come giorno di riposo

Tutti i casi dovranno essere debitamente documentati e la frequenza effettuata dovrà fornire al Consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla documentazione

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I Criteri per l'ammissione o non ammissione all'esame di Stato sono raccolti nella griglia allegata.

Allegato:

Giudizio ammissione esame di Stato.pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

V.CARRAVIERI-CRESPINO - ROMM808016

N.SERAFINI-POLESELLA - ROMM808027

PAPA G. PAOLO II-PONTECCHIO POL - ROMM808038

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è l'attività attraverso cui la scuola porta lo studente a verificare l'efficacia del proprio percorso formativo. La valutazione consente allo studente e al docente di verificare in itinere il livello delle conoscenze e delle competenze acquisite e al docente di formulare un giudizio globale che rispecchi il raggiungimento degli obiettivi. La valutazione ha la duplice funzione, di consentire allo studente di verificare la efficacia del proprio impegno e il livello raggiunto nella propria preparazione e all'insegnante di verificare e rimodulare la propria attività.

1. VALUTAZIONE INIZIALE/IN INGRESSO:

Accerta i bisogni cognitivi, le conoscenze e le competenze raggiunte dall'alunno: accertamento dei prerequisiti. Mira anche a conoscere i fattori che possono influenzare il percorso educativo (ambiente socio-familiare, attitudini, interessi, capacità). Si effettua all'inizio dell'anno tramite test di ingresso.

2. VALUTAZIONE FORMATIVA:

Si effettua nel corso dell'anno scolastico e intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno. Raccoglie informazioni che, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di auto-orientamento. Le informazioni raccolte durante il processo sono utili anche per effettuare una verifica della qualità del lavoro svolto dall'insegnante e per attivare eventuali aggiustamenti del percorso.

3. VALUTAZIONE AUTENTICA:

La valutazione autentica verifica "ciò che l'alunno sa fare con ciò che sa", passando ad una valutazione della comprensione. L'apprendimento si dimostra con la capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita a contesti reali.

4. VALUTAZIONE SOMMATIVA:



Si effettua al termine dei due periodi in cui è stato diviso l'anno scolastico e assolve la funzione di bilancio consuntivo. E' un intervento educativo fondato sui seguenti fattori:

- rendimento
- conoscenze apprese
- interesse e motivazione
- studio e partecipazione al dialogo educativo

5. VALUTAZIONE ORIENTATIVA:

È un processo che si conclude nel terzo anno della scuola secondaria di I grado ed ha la funzione di orientare i ragazzi verso una scelta di scuola superiore coerente con interessi ed attitudini degli alunni.

Gli strumenti di verifica sono molteplici

- a) Test di profitto • vero/falso • a scelta multipla • a integrazione
- b) Questionari aperti • saggi
- c) Prove intuitive • semplici relazioni • componimenti • sintesi
- d) Interrogazioni • colloqui
- e) Esercizi • di addestramento • ripetizione di algoritmi mentali
- f) Soluzione problemi
- g) Dettati • audizioni • auto registrazioni
- h) Prove grafiche
- i) Prove autentiche

Allegato:

griglia dei livelli per la valutazione degli apprendimenti secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

INDICATORI APPRENDIMENTO ED. CIVICA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE I

A partire dalla conoscenza della Costituzione e della funzione regolatrice delle norme, utilizza tali conoscenze nel proprio contesto di vita, a partire dalla scuola, operando in modo corretto nel web, avendo rispetto per l'ambiente e per il patrimonio culturale e adottando comportamenti rispettosi in



classe e a scuola.

CLASSE II

Conosce le istituzioni europee, riconosce i diritti e doveri della convivenza civile e utilizza tali conoscenze nel proprio contesto di vita, a partire dalla scuola, operando in modo corretto nel web, identificando eventuali pericoli legati alla protezione dei dati personali, avendo rispetto per l'ambiente e per il patrimonio culturale e adottando comportamenti rispettosi della salute e del benessere propri e sulla strada.

CLASSE III

Conosce gli organismi sovranazionali e le Carte dei diritti umani; riconosce il percorso ancora in atto a livello mondiale dell'emancipazione femminile, comprende il fenomeno mafioso e la lotta di personalità e associazioni contro di esso; individua possibili violazioni del diritto d'autore; comprende le conseguenze dell'attività umana sull'ambiente e sul patrimonio culturale; utilizza tali conoscenze e abilità nel proprio contesto di vita, per assumere comportamenti a tutela della salute e del benessere propri e altrui, rispettosi dell'altro e della legalità.

Si allega la rubrica olistica che sarà utilizzata dalla scuola primaria e come supporto alla valutazione anche dalla scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

RUBRICA OLISTICA UTILIZZABILE IN TUTTI I GRADI DI SCUOLA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Secondo il D.lvo 62/2017, art. 1, comma 3 la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Non si tratta quindi della valutazione della mera "condotta", ma valuta in modo più ampio lo sviluppo socio-relazionale dell'alunno, secondo diverse componenti:

1. Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità;
2. Partecipazione alla definizione delle regole di convivenza comune;



3. Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; assunzione spontanea di compiti e servizi ...)
4. Collaborazione con altri;
5. Disponibilità a prestare aiuto e chiederlo, all'occorrenza;
6. Impegno per il benessere comune (autocontrollo delle proprie reazioni; attenzione al punto di vista altrui; rispetto per le diversità; composizione dei conflitti; comunicazione assertiva; attenzione ai più fragili; empatia...)
7. Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, degli animali, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola;
8. Assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia (assunzione dei compiti connessi al ruolo di studente, di compagno, di figlio...; coordinamento di gruppi, rappresentanza; assolvimento di consegne; assunzione di ruoli in gruppi, rappresentazioni, ricerche, giochi...)
9. Assunzione spontanea di compiti di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Allegato:

giudizio di comportamento sc secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall' articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il D.lvo 62/17, art. 6 comma 5, stabilisce che il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

In allegato i criteri di valutazione adottati per l'ammissione o non ammissione all'esame di Stato

Allegato:

Griglia valutazione ammissione esami.pdf

Criteri per la formulazione del giudizio globale

Il giudizio globale prende in considerazione nel contempo i progressi negli apprendimenti disciplinari e l'acquisizione di competenze sia culturali che di cittadinanza, secondo i seguenti indicatori:

- Progressi nell'apprendimento (es.: costanti/incostanti; lenti/rapidi; gradualità, ecc)
- Capacità di fronteggiare difficoltà e crisi
- Capacità di individuare e risolvere problemi
- Capacità di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle informazioni, valutarle, organizzarle, recuperarle
- Capacità di contestualizzare, collegare, generalizzare le informazioni
- Capacità di impegnarsi, assumere responsabilità e iniziative
- Capacità di cooperare, mettere in comune le risorse, prestare aiuto
- Capacità di agire in modo flessibile e creativo
- Capacità di fare ipotesi, raccogliere dati, pervenire a conclusioni
- Capacità di prendere decisioni e operare scelte consapevoli e razionali
- Capacità di pianificare e progettare, tenendo conto delle priorità
- Capacità di relazionarsi correttamente con altri in relazione ai contesti

Allegato:

giudizio globale sc. secondaria.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SANTE BONVENTO - BOSARO - ROEE808017

VIA MATTEOTTI-GUARDA VENETA - ROEE808028

VIA MARCONI-POLESELLA - ROEE808039

PAPA G. PAOLO II-PONTECCHIO POL - ROEE80804A

MARCONI GUGLIELMO-CRESPINO - ROEE80806C

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è l'attività attraverso cui la scuola porta lo studente a verificare l'efficacia del proprio percorso formativo. La valutazione consente allo studente e al docente di verificare in itinere il livello delle conoscenze e delle competenze acquisite e al docente di formulare un giudizio globale che rispecchi il raggiungimento degli obiettivi. La valutazione ha la duplice funzione, di consentire allo studente di verificare la efficacia del proprio impegno e il livello raggiunto nella propria preparazione e all'insegnante di verificare e rimodulare la propria attività.

1. VALUTAZIONE INIZIALE/IN INGRESSO:

Accerta i bisogni cognitivi, le conoscenze e la competenze raggiunte dall'alunno: accertamento dei prerequisiti. Mira anche a conoscere i fattori che possono influenzare il percorso educativo (ambiente socio-familiare, attitudini, interessi, capacità). Si effettua all'inizio dell'anno tramite test di ingresso.

2. VALUTAZIONE FORMATIVA:

Si effettua nel corso dell'anno scolastico e intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno. Raccoglie informazioni che, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di auto-orientamento. Le informazioni raccolte durante il processo sono utili anche per effettuare una verifica della qualità del lavoro svolto dall'insegnante e per attivare eventuali aggiustamenti del percorso.

3. VALUTAZIONE AUTENTICA:



La valutazione autentica verifica “ciò che l'alunno sa fare con ciò che sa”, passando ad una valutazione della comprensione. L'apprendimento si dimostra con la capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita a contesti reali.

4. VALUTAZIONE SOMMATIVA:

Si effettua al termine dei due periodi in cui è stato diviso l'anno scolastico e assolve la funzione di bilancio consuntivo. E' un intervento educativo fondato sui seguenti fattori:

- rendimento
- conoscenze apprese
- interesse e motivazione
- studio e partecipazione al dialogo educativo

5. VALUTAZIONE ORIENTATIVA:

È un processo che si conclude nel terzo anno della scuola secondaria di I grado ed ha la funzione di orientare i ragazzi verso una scelta di scuola superiore coerente con interessi ed attitudini degli alunni.

Gli strumenti di verifica sono molteplici

- a) Test di profitto • vero/falso • a scelta multipla • a integrazione
- b) Questionari aperti • saggi
- c) Prove intuitive • semplici relazioni • componimenti • sintesi
- d) Interrogazioni • colloqui
- e) Esercizi • di addestramento • ripetizione di algoritmi mentali
- f) Soluzione problemi
- g) Dettati • audizioni • auto registrazioni
- h) Prove grafiche
- i) Prove autentiche

Allegato:

OBIETTIVI FORMATIVI SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

INDICATORI APPRENDIMENTO ED. CIVICA
SCUOLA PRIMARIA



Si allega la griglia di valutazione olistica per l'insegnamento di educazione civica.

Allegato:

RUBRICA OLISTICA UTILIZZABILE IN TUTTI I GRADI DI SCUOLA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Secondo il D.lvo 62/17, art. 1, comma 3 la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Non si tratta quindi della valutazione della mera "condotta", ma valuta in modo più ampio lo sviluppo socio-relazionale dell'alunno, secondo diverse componenti:

1. Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità;
2. Partecipazione alla definizione delle regole di convivenza comune;
3. Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; assunzione spontanea di compiti e servizi ...)
4. Collaborazione con altri;
5. Disponibilità a prestare aiuto e chiederlo, all'occorrenza;
6. Impegno per il benessere comune (autocontrollo delle proprie reazioni; attenzione al punto di vista altrui; rispetto per le diversità; composizione dei conflitti; comunicazione assertiva; attenzione ai più fragili; empatia...)
7. Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, degli animali, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola;
8. Assunzione dei compiti affidati, con responsabilità e autonomia (assunzione dei compiti connessi al ruolo di studente, di compagno, di figlio...; coordinamento di gruppi, rappresentanza; assolvimento di consegne; assunzione di ruoli in gruppi, rappresentazioni, ricerche, giochi...)
9. Assunzione spontanea di compiti di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.



Allegato:

giudizio di comportamento sc. primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

D.lvo 62/17, art. 3, commi 1, 2, 3.

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Criteri per la formulazione del giudizio globale

Il giudizio globale prende in considerazione nel contempo i progressi negli apprendimenti disciplinari e l'acquisizione di competenze sia culturali che di cittadinanza, secondo i seguenti indicatori:

- Progressi nell'apprendimento (es.: costanti/incostanti; lenti/rapidi; gradualità, ecc)
- Capacità di fronteggiare difficoltà e crisi
- Capacità di individuare e risolvere problemi
- Capacità di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle informazioni, valutarle, organizzarle, recuperarle
- Capacità di contestualizzare, collegare, generalizzare le informazioni
- Capacità di impegnarsi, assumere responsabilità e iniziative
- Capacità di cooperare, mettere in comune le risorse, prestare aiuto
- Capacità di agire in modo flessibile e creativo
- Capacità di fare ipotesi, raccogliere dati, pervenire a conclusioni



- Capacità di prendere decisioni e operare scelte consapevoli e razionali
- Capacità di pianificare e progettare, tenendo conto delle priorità
- Capacità di relazionarsi correttamente con altri in relazione ai contesti

Allegato:

giudizio globale sc. primaria e secondaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI E INCLUSIONE

(Legge 104 del 5 febbraio 1992, D.L. n. 66/2017 e Legge 178/2020, art. 1 c. 961 e D.L. n.182/2020 con il nuovo modello di Piano Educativo Individualizzato -PEI-).

La scuola si prefigge l'obiettivo di consentire a ciascun alunno l'apprendimento ed il pieno sviluppo delle proprie potenzialità al fine di favorire il progetto di vita dei ragazzi diversamente abili. Per il perseguimento di questi scopi, l'istituto mette in atto i progetti di:

ACCOGLIENZA: all'inizio dell'anno scolastico, nelle classi prime dei due ordini di scuola, vengono predisposte ed organizzate alcune giornate di accoglienza, durante le quali si svolgono attività di socializzazione e conoscenza.

CONTINUITA': per gli alunni certificati che passano da un ordine di scuola all'altro, oltre ai progetti predisposti dalla Commissione sulla continuità per tutti gli allievi dell'Istituto, vengono programmate attività specifiche con la collaborazione degli insegnanti delle classi "ponte", in base alla normativa specifica: la C.M. n°1/88 (incontri e documenti di passaggio) e il

D.M.141/99. Per favorire l'integrazione nella nuova scuola è possibile accompagnare l'alunno presso l'Istituto superiore e affiancarlo per un periodo di tempo variabile alle sue difficoltà.

MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: nell'Istituto è stato costituito un apposito gruppo di lavoro formato dai docenti di sostegno dei due ordini di scuola, che si riunisce periodicamente con la finalità di migliorare l'offerta formativa e l'integrazione nel suo complesso. Per ciascun alunno in situazione di handicap, la scuola, in collaborazione con genitori, Dirigente scolastico, docenti del consiglio di classe e dell'istituto, operatori e specialisti esterni, gli specialisti del servizio territoriale, predispone un apposito piano educativo individualizzato (P.E.I.) durante l'incontro GLO, con lo scopo di VALORIZZARE LE DIVERSITA', FAVORIRE LA COMUNICAZIONE E LE RELAZIONI. Per far tutto ciò la scuola attua un modello organizzativo - didattico flessibile, caratterizzato dalle seguenti modalità di lavoro:



1. Organizzazione di laboratori, a piccoli gruppi o apertura delle classi, per dare stimoli più adeguati, favorire l'uso di più linguaggi espressivi, potenziare le abilità cognitive.
2. Utilizzo graduale e progressivo di metodologie e tecniche per facilitare la didattica rendendola adeguata alle esigenze individuali, accrescere l'efficacia del processo insegnamento-apprendimento.
3. Avvio di progetti e partecipazione a livello di plesso, di classe o di piccolo gruppo, coinvolgendo tutti gli alunni in difficoltà per sviluppare le capacità di relazionarsi con gli altri, favorire l'autonomia personale, promuovere la creatività.
4. Continuità educativa fra i diversi gradi di scuola per favorire l'inserimento nel nuovo ambiente, facilitare la socializzazione con i nuovi insegnanti e i nuovi compagni, mantenere e potenziare l'autostima, consentire ai nuovi docenti l'impostazione e l'avvio di un piano educativo-individualizzato rispondente alle esigenze dell'alunno.

CRITICITA'

- Limitato numero di ore di sostegno assegnate.
- Limitato numero di ore di contemporaneità nell'organico funzionale di Istituto della Primaria da dedicare a progetti di inclusione specifici.
- Carenza di fondi.
- All'interno dell'Istituto i flussi migratori in entrata ed in uscita degli alunni stranieri sono ad altissima frequenza durante tutto l'anno scolastico.
- La diversità delle etnie è molto accentuata.
- La carenza di fondi non permette di organizzare, in orario aggiuntivo, attività di recupero e potenziamento efficaci.
- La sentenza del Tar del Lazio che ha annullato il D. L. 182 e i relativi allegati ha creato una certa confusione normativa: si dovranno seguire attentamente le nuove indicazioni che arriveranno dal Ministero e dall'USRV e che sarà cura della Dirigente trasmettere con tempestività.

Inclusione e differenziazione desunta dal RAV

Punti di forza:

Nell'IC di Polesella gli alunni con Bisogni Educativi Speciali rappresentano una discreta percentuale rispetto alla popolazione scolastica. Questa presenza significativa è accolta con professionalità da un team di docenti specializzati ormai consolidato. Gli interventi sono il frutto della collaborazione costante non solo tra gli insegnanti, ma anche con le famiglie e con Enti esterni, in primis l'Ulss 5



Polesana. Oltre che i docenti di sostegno, anche la maggior parte dei docenti curricolari ha seguito corsi di formazione sui temi relativi all'inclusione. Negli anni si è cercato di implementare la strumentazione tecnologica per la disabilità, anche attraverso la partecipazione a bandi specifici. Particolarmente curato è il passaggio tra un ordine di scuola e l'altro, affinché gli alunni possano affrontare il cambiamento serenamente: sono previste visite alla nuova scuola (secondaria di I o II grado) con l'accompagnamento dei docenti di sostegno. In generale, nell'Istituto la convivenza tra studenti con diverse abilità e di provenienza socioculturale e geografica diversa è vissuta con serenità e normalità. Visto l'elevato numero di alunni stranieri iscritti, il nostro Istituto si pone come obiettivo formativo la conoscenza e la piena accettazione della diversità tra le culture, nonché la promozione dell'integrazione culturale. In quest'ottica si colloca la messa a punto di un Protocollo di Accoglienza, che cura gli aspetti amministrativi e didattici dell'inserimento degli alunni stranieri, tenendo presente che gli obiettivi da raggiungere sono: l'apprendimento dell'italiano come seconda lingua; il successo scolastico; l'integrazione. Per gli studenti più fragili, anche se non certificati, si predispone il PDP e, nonostante l'esiguità delle risorse, si utilizzano le ore dei docenti di potenziamento, tutte le volte in cui è possibile, per interventi a favore di alunni stranieri che necessitano di alfabetizzazione o, comunque, degli alunni maggiormente in difficoltà, grazie al lavoro in piccoli gruppi o individuale. Al fine di offrire opportunità per scoprire e valorizzare i propri talenti e le eccellenze, si propongono attività di potenziamento in vari ambiti: espressivo-musicale, sportivo, linguistico, logico-matematico, sia in orario curricolare che extracurricolare.

Punti di debolezza:

La progettazione individualizzata è limitata dalla mancanza di risorse per esplicitare alcune fasi di accoglienza degli alunni stranieri come sarebbe previsto da protocollo, ad esempio l'intervento più ampio e continuativo di mediatori linguistici-culturali, con compiti di accoglienza, e facilitazione, durante l'inserimento degli alunni neoarrivati e di assistenza e mediazione negli incontri dei docenti con i genitori. Nella maggior parte dei casi è difficile ottenere la partecipazione dei genitori degli alunni stranieri alla vita scolastica dei figli, spesso a causa della conoscenza della lingua italiana modesta o assente da parte delle famiglie. Mancano risorse per offrire un numero maggiore di attività di recupero e potenziamento sia curricolare che extra-curricolare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL



Collaboratori del Dirigente
Referenti per l'inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per ciascun alunno in situazione di handicap, la scuola, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti del servizio territoriale, predispone un apposito piano educativo individualizzato (P.E.I.) con lo scopo di valorizzare le diversità, favorire la comunicazione e le relazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nei suoi interventi a favore degli alunni diversamente abili la scuola si avvale di: docenti di sostegno; personale fornito dall'Azienda ULSS5 Polesana di Rovigo (OSS); personale fornito dall'Amministrazione Provinciale di Rovigo (logopedista ed educatrice professionale); collaborazione con specialisti (neuropsichiatri, psicologi, educatrici, logopediste, foniatri, fisioterapisti.....) dell'ULSS 5 e privati del territorio; Funzione Strumentale che coordina, sia nella Scuola Primaria che Secondaria di Primo Grado dell'Istituto, gli incontri tra tutte le figure sopracitate e le famiglie e con il personale di segreteria e il Dirigente scolastico segue tutte le procedure burocratiche e normative per gli alunni certificati (104/92).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. La progettazione e l'attuazione del progetto di vita,



parte integrante del PEI, che riguarda la crescita personale e sociale dello studente con disabilità viene predisposta e condivisa con la famiglia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Operatori Socio-sanitari	Assistenza fisica e di cura alla persona

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure per DSA e BES
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Protocollo Regionale DSA
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Operatori sanitari in libera professione	Analisi del profilo di funzionamento dell'alunno

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli alunni con disabilità vengono valutati in base ai criteri e alle modalità stabilite dal team docenti nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Vengono effettuati incontri di raccordo e continuità, durante i quali vengono presentati gli alunni certificati e le modalità di lavoro intraprese durante il ciclo di studi precedente e la documentazione che li riguarda.

Approfondimento

ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)

(Legge 170 de 8 Ottobre 2010).

Gli alunni con Disturbi Specifici di apprendimento presentano difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo che si ripercuotono su tutti gli apprendimenti.

Il ragazzo affetto da DSA è probabilmente il primo a vivere la propria difficoltà, senza riuscire a darsi una spiegazione ragionevole.

L'esposizione a continui insuccessi fa sì che questi bambini sviluppino una sorta di "rassegnazione appresa" che si manifesta in una apatia e mancanza di voglia di riscattarsi.

Per evitare atteggiamenti negativi e garantire il normale decorso scolastico di questi alunni, all'interno dell'istituzione scolastica è presente un referente della scuola per i disturbi di apprendimento che opera per:

- garantire i necessari supporti agli alunni con DSA;

- ridurre i disagi formativi e motivazionali;

- sensibilizzare e preparare gli insegnanti ed i genitori nei confronti della problematica;

- incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari durante tutto l'arco scolastico;



promuovere azioni di formazione-aggiornamento.

L'integrazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento viene favorita nell'Istituto con la personalizzazione della didattica in base alle potenzialità dell'allievo attraverso il Piano didattico Personalizzato (PDP), che prevede l'utilizzo di strumenti dispensativi e compensativi idonei.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

(D.M. 27 dicembre 2012 - C.M. n°8 del 6 Marzo 2013).

Un bisogno educativo speciale è una difficoltà che si evidenzia in età evolutiva negli ambiti di vita dell'educazione e/o dell'apprendimento.

La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".

L'Istituto Comprensivo di Polesella si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno.

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);
 - disturbi specifici di apprendimento e disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003);
 - alunni con A.D.H.D. (Circolare MIUR Prot. n. 6013, 4 dicembre 2009);
- alunni con svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale.

Per le prime due categorie di alunni si è illustrato in modo dettagliato il percorso che il nostro Istituto offre. Per gli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico o culturale si intende:



- creare un ambiente adatto a sostenere l'apprendimento attraverso un adattamento del curriculum alle specificità;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali. Per il raggiungimento di tutti questi obiettivi è determinante la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP) per ogni alunno, condiviso con la famiglia nella piena e fattiva collaborazione.

Per una piena realizzazione della cultura inclusiva è inoltre indispensabile l'azione delle figure previste dal piano di inclusione interne ed esterne che operano nel Gruppo di Lavoro (GLI) per articolare interventi in relazione alle situazioni ed esigenze, formulare intese e collaborazioni con enti istituzionali e non, raccogliere dati relativi all'integrazione nella scuola, rilevare i bisogni formativi, promuovere e/o valutare i progetti d'istituto sull'integrazione e l'inclusione evidenziando i punti di forza e di debolezza per migliorare l'offerta formativa e promuovere sempre più un'efficace azione educativa. Il Gruppo di Lavoro è istituito e diretto dal Dirigente Scolastico che è una figura centrale per i processi d'integrazione, crea le condizioni perché quanto previsto dalle leggi sia effettivamente realizzato e vigila sulla attuazione di quanto programmato, promuove nei confronti di tutte le componenti, scolastiche e non, la costruzione di un clima accogliente e integrante finalizzato allo stare bene insieme.

A seguito della Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, alla Circolare Ministeriale n. 8 del 6/3/2013, al D.Lgs. N.66/17 art.8, integrato e modificato dal D.Lgs. 96/19, l'Istituto Comprensivo di Polesella ha elaborato il "Piano per l'Inclusione" (PI) per promuovere lo sviluppo della persona nella sua interezza, accogliere la diversità e la pluralità e Includere tutti in un progetto comune. È lo



strumento attraverso il quale l'Istituto traccia le linee guida della propria offerta formativa e propone di potenziare la cultura dell'inclusione per offrire pari opportunità di studio e per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

Nell'anno scolastico 22-23 è stato redatto il Piano per l'inclusione che si allega , nella versione ulteriormente aggiornata a ottobre 2024.

Allegato:

Piano Inclusione aggiornato ott.24 .pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori del DS, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro. In particolare il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. Esso è la mappa di tutte le posizioni necessarie per rendere operativo il modello organizzativo dell'istituto, cioè l'insieme di tutti i processi gestionali che assicurano il funzionamento della scuola, la sua efficacia, l'efficienza e la trasparenza amministrativa, gestionale e didattica. Assicura, quindi, una visione organica delle attività svolte dai singoli in una prospettiva di sistema, in cui il lavoro di ognuno è finalizzato ad un obiettivo comune che consiste nella realizzazione della mission organizzativa e didattica.

Area didattica e organizzativa: personale docente

FUNZIONI STRUMENTALI:

- Area intercultura
- Area inclusione
- Area PTOF, RAV, PDM



- Gestione sito web

COMMISSIONI

- Intercultura
- Orientamento
- Continuità
- Bullismo e Cyberbullismo
- Inclusione e disabilità
- Nucleo Interno di Valutazione (NIV)
- Team digitale
- Revisione Regolamento di Istituto
- Valutazione

RESPONSABILI DI PLESSO

Sono 10, uno per ogni plesso, eccetto i plessi della primaria di Bosaro e della secondaria di Crespino in cui vi è la collaborazione di due Responsabili ciascuno.

Infine ogni classe della scuola primaria e della scuola secondaria sono coordinate rispettivamente dai REFERENTI DI CLASSE e dai COORDINATORI DI CLASSE.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

- Ufficio Alunni: 1 Assistente Amministrativo
- Ufficio Personale-Contabilità: 2 Assistenti Amministrativi
- Ufficio Protocollo: 1 Assistente Amministrativo

SICUREZZA



Per quanto riguarda il protocollo di Sicurezza da attuare durante l'attività didattica in presenza, l'intero personale scolastico docente e non docente è stato costantemente informato e formato sulle indicazioni e norme provenienti, dal Ministero della Salute, dall'URS Veneto, dall'RSSP dell'Istituto e dal Medico Competente. Le Figure sensibili addette alla sicurezza sono indicate nell'organigramma allegato.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo Collaboratore: Vincenza Martinello Svolge le seguenti mansioni in TEAM con gli altri collaboratori: • Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; • Collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio • Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; • Sovrintende alla vigilanza e al controllo della disciplina degli alunni; • Cura l'organizzazione interna; • Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti. • Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali • Attività di supporto al DS, in merito ai processi di ordine didattico-organizzativo; • Redige il verbale del Collegio dei Docenti. • Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento; • Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; • Vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al D.S qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare

2



svolgimento dello stesso; • Vigila sull'orario di servizio del personale; • Verifica sistematicamente che la sostituzione dei docenti assenti in tutti i plessi avvenga con criteri di efficienza ed equità; • Coordina la vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); • Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; • Cura i rapporti e le comunicazioni con gli Enti locali presenti sul territorio; • Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; • Cura gli adempimenti ministeriali(questionari, indagini, rilevazione di dati sull'organizzazione); • Cura la tenuta della documentazione educativa; • Raccoglie, archivia e cataloga la documentazione, i materiali multimediali prodotti dai due ordini di scuola, affinché le esperienze dell'Istituto possano divenire testimonianze e catalizzatori di conoscenza/esperienza per i docenti; • Si occupa della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie; • Gestisce l'accoglienza e l'inserimento dei docenti in ingresso; • Segue l'iscrizione degli alunni; • Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni; • In caso di sostituzione del DS, è delegata alla firma dei seguenti atti amministrativi: atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri Enti,



Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; documenti di valutazione degli alunni; libretti delle giustificazioni; richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni. • Collabora con le Funzioni Strumentali dell'Istituto; • Partecipa ai lavori del GLI; • Collabora con il Dirigente e il primo Collaboratore e docente FS curriculum e valutazione per l'aggiornamento del PTOF e per la formulazione di nuovi criteri valutativi; • Collabora con i docenti del Nucleo di "VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE, RAV E MIGLIORAMENTO". Secondo Collaboratore: Mirca Gregnanin Svolge le seguenti mansioni in TEAM con gli altri collaboratori: • sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento del medesimo e del Primo Collaboratore, con delega alla firma su documentazione urgente; • supporta il lavoro del Dirigente; • tiene le relazioni con il personale al fine di segnalare al Dirigente Scolastico iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici all'interno dell'Istituto; • rappresenta il Dirigente Scolastico presso Enti, Istituzioni e/o Associazioni esterne su mandato specifico; • redige il verbale del Collegio dei docenti della scuola Primaria; Sono inoltre affidati i seguenti incarichi specifici: • cura l'organizzazione e la realizzazione delle attività di "Continuità educativa": - scuole infanzia paritarie del territorio/scuole primarie dell'Istituto - scuole primarie e scuole secondarie di I grado



dell'Istituto in accordo con i docenti di classe quinta primaria incaricati e i docenti responsabili di plesso scuola secondaria di primo grado; • collabora con le Funzioni Strumentali dell'Istituto; • partecipa ai lavori del GLL; • collabora con il Dirigente e il primo Collaboratore e docente FS curriculum e valutazione per l'aggiornamento del PTOF e per la formulazione di nuovi criteri valutativi; • collabora con i docenti del Nucleo di "VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE, RAV E MIGLIORAMENTO". • Collabora con il DS nella gestione e organizzazione degli eventi, della manifestazioni e dei progetti di Istituto.

Funzione strumentale

Funzione Strumentale Area INTERCULTURA:
Matteo Marazzi • concorda con il Dirigente Scolastico, sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione di riferimento, gli obiettivi relativi allo specifico ambito; • coordina i lavori della Commissione di pertinenza; • convoca la Commissione di riferimento in accordo con la Dirigenza, registra le presenze dei componenti la Commissione, compila un sintetico verbale dei lavori, cura la trasmissione alla Dirigenza; • raccolgo, esamina e diffonde, materiali informativi ed operativi riferiti all'ambito di competenza; • partecipa a incontri su temi specifici, promossi da istituzioni, enti locali, associazioni, reti di scuole; • propone al Collegio e/o al Dirigente iniziative, attività, progetti concordati con la Commissione di riferimento; • cura il monitoraggio delle attività proposte e realizzate; • produce la documentazione specifica richiesta dal Collegio Docenti e/o dal Dirigente Scolastico. Sono inoltre affidati i

4



seguenti incarichi specifici: • si raccorda con le altre Funzioni Strumentali e la Dirigenza; • coordina il Progetto Ben-Essere; • si occupa dell'accoglienza, inclusione ed inserimento alunni stranieri; • mantiene i rapporti con i mediatori culturali; • promuove e diffonde le opportunità offerte dal territorio; • reperisce e diffonde materiali didattici per l'apprendimento dell'italiano come L2; • cura la documentazione relativa ai BES; • partecipa alle riunioni del NIV.

Funzione Strumentale PTOF (RAV- PDM): Paola Zonzin • Revisione, aggiornamento e stesura del PTOF, Patto di corresponsabilità • Componente NIV per aggiornamento RAV e PDM • Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro • Coordinamento attività di Analisi e revisione di PTOF, RAV e PDM; • Monitoraggio e Valutazione formativa di PTOF, RAV e PDM; • Coordinamento e progettazione nella stesura/revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa da sottoporre agli Organi Collegiali • Coordinamento delle riunioni necessarie per definire/emendare i singoli documenti insieme ai docenti aggregati all'Area di riferimento; • Coordinamento NIV; • Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; • Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti.

Funzione strumentale Sito web-comunicazione: gestione social: Stefano Caruso • Cura ed aggiornamento



della struttura e della grafica del sito in relazione alle normative ed ai bisogni organizzativi e gestionali. • Pubblicazione tempestiva sul sito della scuola del materiale prodotto. • Pubblicazione tempestiva del materiale fornito dai docenti e dagli assistenti, previa autorizzazione del DS. • Supporto ai docenti nella produzione di materiale informatizzato e nell'utilizzo dei registri informatici e delle LIM. • Pubblicizzazione interna ed esterna di iniziative e attività organizzate dalla scuola, attraverso i mezzi di comunicazione di massa ed il sito web della scuola. • Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. • Partecipazione al NIV. Funzione strumentale Inclusione disabilità: Putinato Mara □ concordare con il Dirigente Scolastico, sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimento di riferimento, gli obiettivi relativi allo specifico ambito; □ coordinare i lavori del Dipartimento dei docenti di sostegno scuola Primaria e Secondaria; □ convocare, in caso di necessità, autonomamente il Dipartimento, registrare le presenze dei componenti la Commissione, compilare un sintetico verbale dei lavori, curarne la trasmissione in dirigenza; □ raccogliere, esaminare e diffondere, materiali informativi ed operativi riferiti all'ambito di competenza; □ partecipare ad incontri su temi specifici, promossi da istituzioni, enti locali, associazioni, reti di scuole; □ proporre al Collegio e/o al Dirigente iniziative, attività, progetti concordati con il Dipartimento; □ Elaborare lo schema di riferimento del Piano Annuale di



Inclusione (PAI) □ curare il monitoraggio delle attività proposte e realizzate; □ produrre la documentazione specifica richiesta dal Collegio Docenti e/o dal Dirigente Scolastico. Sono inoltre affidati i seguenti incarichi specifici: □ curare i rapporti con i Referenti di plesso; □ attuare le decisioni assunte in seno al Dipartimento dei docenti di sostegno; □ raccordarsi con le altre Funzioni Strumentali, il G.L.I. e la Dirigenza; □ proporre, con il Dipartimento, attività e progetti d'Istituto; □ coordinare attività e progetti per handicap, disagio, DSA e BES; □ predisporre il monitoraggio dei progetti attivati; □ curare i rapporti con i servizi socio-sanitari del territorio; □ organizzare i calendari dei gruppi GLO in collaborazione con i referenti di plesso e L'Azienda ULSS 5 di Rovigo; □ predisporre la documentazione, curarne la raccolta in vista dei monitoraggi dell'UST e dell'USR; □ curare la documentazione per la segnalazione alunni disabili in vista dell'organico; □ informazione/formazione ai docenti di sostegno e curricolari dell'Istituto sull'Accordo di Programma per l'integrazione scolastica e sociale degli alunni in situazione di handicap e sul Protocollo d'Intesa tra la Regione Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto per l'attività di individuazione precoce dei casi sospetti di DSA; □ curare la ricerca e l'acquisto di materiale specifico per alunni H, DSA e BES; □ partecipare al Gruppo di Lavoro "Unità di autovalutazione" - Direttiva n. 11 del 18/09/2014 □ Partecipare alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate. □ Componente del Nucleo



Interno di Valutazione (NIV).		
Responsabile di plesso	I compiti sono i seguenti. □ gestire gli aspetti organizzativi del plesso; □ verificare giornalmente le assenze dei docenti e predisporre le sostituzioni; □ gestire l'organizzazione dei permessi brevi degli insegnanti, dandone comunicazione agli uffici di segreteria; □ predisporre progetti di continuità tra i vari ordini di scuola (primaria/secondaria I°grado); □ facilitare l'interazione comunicativa con la sede centrale e tra i diversi soggetti del plesso; □ prendere in consegna circolari, comunicazioni, materiali informativi, didattici, formativi e portarli a conoscenza dei diversi soggetti del plesso; avere cura che il foglio di presa visione sia debitamente firmato da tutti i soggetti del plesso tenuti alla firma; □ curare le relazioni con le famiglie per la segnalazione di problematiche generali; □ curare i rapporti con i soggetti del territorio, su delega specifica.	12
Animatore digitale	Elaborare Progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali - Collaborare alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, Comune, Provincia, Regione...) per l'acquisto di strumenti informatici Fornire ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi ,WIFI...)	1
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole.	4



Referente bullismo e cyberbullismo	Compiti dei referenti: □ promuove la conoscenza e la consapevolezza del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano Studenti, colleghi e Genitori, anche con il supporto di figure esperte e di riferimento esterne alla Scuola; □ coordina, anche con il supporto dei colleghi, tutte le attività di prevenzione ed informazione che riguardano non solo la conoscenza del fenomeno, ma anche le sanzioni previste e le responsabilità di natura civile e penale; □ cura la gestione della Giornata mondiale per la lotta e il contrasto di tutte le forme di bullismo e cyberbullismo; □ predispone uno spazio di raccolta di tutto il materiale informativo utilizzato a Scuola durante le attività di prevenzione.	2
------------------------------------	--	---

Referente orientamento	- Progettare azioni e interventi per l'orientamento formativo e scolastico; - fornire ad alunni e famiglie un panorama delle opportunità di formazione nella scuola superiore e nella formazione professionale; guidare gli alunni nella conoscenza di sé, di ciò che li circonda e nell'attuazione di scelte consapevoli; - □ prevenire l'insuccesso e la dispersione scolastica; - □ fornire strumenti di lettura e analisi del contesto sociale; - □ trasmettere informazioni sulle caratteristiche del territorio: offerta formativa delle scuole; - informare sui percorsi scolastici e formativi post - obbligo; - aiutare a valutare le proprie risorse in termini di attitudini, interessi, competenze, aspettative; - □ aiutare a comprendere in maniera critica i fattori e i processi che influenzano una scelta; - organizzare corsi di	1
------------------------	--	---



formazione per docenti; - predisporre le linee dei moduli di orientamento di 30 ore.

Referente Invalsi

Referente Invalsi: Patergnani Elisa • Analizza i dati delle rilevazioni Invalsi al fine di individuare criticità e punti di forza; • Predisporre una sintesi informativa per il Collegio dei docenti e i genitori relativa alla restituzione dei dati; • Predisporre in accordo con le docenti FFSS e i coordinatori di Dipartimento materiali didattici atti a promuovere gli ambiti e i processi in cui gli studenti risultano maggiormente deficitari; • Collabora con la segreteria didattica nella verifica della correttezza dei dati inseriti a sistema; • Cura, in collaborazione con la Segreteria l'organizzazione e il monitoraggio delle prove INVALSI della Scuola Primaria; • Collabora con l'eventuale osservatore esterno; • Richiede e controlla gli eventuali strumenti compensativi; • Presiede eventuali riunioni informative con docenti e genitori delle classi coinvolte • Diffonde materiale informativo ed operativo relativo all'ambito di competenza; • Partecipa in rappresentanza dell'Istituto agli incontri sui temi specifici; • Collabora con i docenti del Nucleo di "VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE, RAV, MIGLIORAMENTO

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Le ore sono state suddivise tra gli insegnanti in

2



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

modo tale da sostenere le classi nelle seguenti attività: 1) Alfabetizzazione di alunni stranieri, visto l'elevata presenza nella quasi totalità delle classi e la mancanza di mediatori linguistici; questo per favorire la loro integrazione ed evitare la dispersione scolastica. 2) Compresenza nelle classi molto numerose e di difficile gestione con presenza di casi difficili (alunni con disturbi del comportamento non certificati, alunni non scolarizzati) o di alunni certificati non coperti dai posti in deroga attribuiti. Questa attività è necessaria per garantire la sicurezza. 3) Potenziamento con attività laboratoriali. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Le ore sono state orientate nel seguente modo: 12 ore per sostituire il collaboratore vicario nell'attività di insegnamento; 6 ore in attività di potenziamento/ recupero e alfabetizzazione.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Le ore sono state impiegate in attività di insegnamento,

1

ROIC808005 - ROIC808005 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000089 - 07/01/2025 - VI.3 - I



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

progettazione in orario anche
extracurricolare e alfabetizzazione.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

ADMM - SOSTEGNO

Cattedra di sostegno: suddivisa tra
vari docenti A COPERTURA DEI POSTI
IN DEROGA NON CONCESSI e delle,
comunque gravi, carenze
nell'organico di sostegno.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direttore dei Servizi Generali Amministrativi: Marangoni Cristina
Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: attua la gestione del programma annuale e del conto consuntivo; emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; predispone la scheda finanziaria



analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; cura l'istruttoria delle attività contrattuali; determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; gestisce le scorte del magazzino.

Ufficio protocollo

Protocollo elettronico, digitalizzazione fascicoli, smistamento posta, archiviazione degli atti. Scaricamento posta USR Veneto, UAT Rovigo Comunicazioni e provvedimenti inerenti scioperi e assemblee sindacali -trasmissione ai plessi, trasmissione ai Comuni relative allo scuolabus, pubblicazione albo Tenuta del Registro delle Circolari interne, pubblicazione sul sito. Trasmissione, ricevimento e distribuzione della documentazione e delle comunicazioni interne ed esterne all'Istituto. Trasmissione incontri RSU, OO.CC. Comunicazione con enti quali Comune (comunicazioni per interventi di manutenzione, riscaldamento locali, ecc.), ASL, ecc. Aggiornamento anagrafiche, contatti, gruppi applicativo NUVOLA Supporto all'Ufficio Didattico. Sostituzione dei colleghi in caso di assenza. Servizio di sportello.

Ufficio acquisti

L'addetto ufficio acquisti gestisce l'approvvigionamento dei beni e servizi necessari al fabbisogno scolastico. Collabora con l'Ufficio contabilità per la gestione e il disbrigo delle attività contabili e gestionali. Gestione acquisti di beni e servizi. Predisposizione gare d'appalto ordini su MEPA e CONSIP. Gestione CIG (richiesta in ANAC e inserimento in SIDI), Richieste DURC INAL. Registro dei contratti. Inserimento incarichi



consulenti in Perla PA. Gestione Albo fornitori. Contratti con esperti esterni in collaborazione con il DSGA. MAGAZZINO: tenuta del Magazzino prodotti di pulizia carta e cancelleria, carico e scarico del materiale e gestione della distribuzione del materiale ai plessi. Gestione dell'archivio PLURIMA invio e richiesta scatole d'archivio tenuta del budget annuale e dell'archivio e riferimento per gli uffici personale didattica per la definizione del materiale da inviare annualmente a PLURIMA. INVENTARIO: in collaborazione con il DSGA ricezione delle richieste di scarico materiale, buoni di scarico e decreti di scarico. Rapporti con il Comune ricezione delle richieste di intervento da parte dei plessi e invio mensile ai Comuni.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni a sistema SIDI e SISSI. Gestione pratiche di iscrizione, trasferimenti, nulla osta, richiesta e trasmissione documenti, richieste di esonero e rimborsi; rilascio certificazioni; scolastiche; Gestione alunni pre e post-scuola Archivio alunni, fascicoli cartacei, compilazione foglio notizie. Monitoraggi MIUR alunni; Gestione piattaforma rilevazione alunni diversamente abili e DSA. Invalsi.Scrutini. Gestione Esami di Stato: tenuta dei registri degli esami e dei diplomi. Esami di idoneità. Redazione e invio circolari e informative agli alunni, alle famiglie ai docenti. Gestione completa delle elezioni organi collegiali. Trasmissione comunicazioni consigli di classe e interclasse (docenti, genitori) Gestione adozione libri di testo scuola primaria e secondaria; Gestione Trasparenza Amministrativa e accesso agli atti. Rapporti ASL; handicap. Gestione pratiche infortuni alunni e docenti (Registro Infortuni, denunce INAIL, P.S, Compagnia Ass.ne). Sostituzione dei colleghi in caso di assenza. Servizio di sportello. Gestione completa viaggi di istruzione.Gestione uscite didattiche con lo scuolabus. Rapporti con i comuni, gestione orari scuolabus. Gestione concessione locali, palestre. Gestione completa Progetti vari (raccolta dati, iscrizione, ecc) Attività sportiva, collaborazioni e comitati vari. Verbali, delibere Consiglio di Istituto



Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione reclutamento personale, graduatorie docenti scuola primaria e secondaria e ata. Decreti convalida domande graduatorie Istituto Pratiche pensione – gestione nuova passweb. Gestione completa assenze (es. permessi brevi, ferie, malattie, aspettative, congedi, decreti assenza), registrazione personale software nuvola, sidi, rilevazione assenze, ecc.) Invio telematico assenzenet e sciopnet. Contratti dematerializzati, ore eccedenti, ecc. Documenti di rito. Compilazione e tenuta registro contratti. Rilevazione permessi L. 104- Perla-Pa. Gestione completa permessi diritto allo studio. Richieste ed invii fascicoli per riunificazione. Archiviazione documenti cartacei. Pratiche inerenti la ricostruzione di carriera del personale. Inserimento al SIDI servizi pregressi docenti nei immessi in ruolo. Organico di diritto e organico funzionale. Assunzioni e cessazioni dal servizio e relative pratiche. Graduatorie soprannumerari docenti e ATA. Valutazione e inserimento a SIDI domande di supplenza. Stampa certificati medici/invio visite fiscali. Gestione turni collaboratori scolastici, registrazione permessi e straordinari. Rilevazione personale scioperante. Elaborazione TFR/ferie docenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico <https://icpolesella.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Centro territoriale di inclusione- CTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

I CTI rappresentano reti di scuole che intendono promuovere azioni finalizzate al miglioramento dei processi d'integrazione scolastica. I Centri Territoriali sono costituiti nella nostra Provincia da tre reti



di scuole: Adria, Badia, Rovigo. A questi tre reti hanno aderito liberamente tutte le scuole della Provincia; potranno poi unirsi anche Enti pubblici e privati e Associazioni coinvolti in educazione e formazione di persone disabili.

L'Istituto Comprensivo di Polesella appartiene al CTI di Rovigo.

I CTI si assumono i compiti di:

- diffondere informazioni (anche con l'ausilio del web) e iniziative su problematiche relative alla disabilità;
- attivare percorsi di formazione, anche in collaborazione con Università ed Enti qualificati
- documentare le esperienze di buone prassi;
- offrire sportelli di consulenza a insegnanti e genitori, anche con riferimento ai Bisogni Educativi Speciali;
- fornire, attraverso i Centri Territoriali di Supporto, ausili informatici e supporti specifici per la disabilità, compatibilmente con le risorse a disposizione.

Il CTI, in definitiva, ha lo scopo di dare risposte e soprattutto di integrare e finalizzare gli interventi spesso frammentari, univoci, ripetitivi che derivano dalla molteplicità dei soggetti coinvolti nell'educazione e formazione del bambino.

Denominazione della rete: RETE ORIENTAMENTI ROVIGO 2024-DGR n. 685 del 5.06.2023 - #ORIENTATI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete, la cui scuola capofila è l'IIS VIOLA - ROVIGO ha l'obiettivo di realizzare la collaborazione fra Istituzioni Scolastiche ed Enti Formativi per predisporre, organizzare e dare attuazione ad attività di:

- rafforzamento e promozione dei servizi e attività di Orientamento;
- creazione di nuovi strumenti e potenziamento delle buone pratiche già esistenti;
- messa a punto di strumenti operativi comuni;
- sviluppo del processo orientativo educativo del sistema di istruzione e formazione lavoro;
- individuazione di strumenti in grado di rispondere ai fabbisogni di rafforzamento dell'attività di Orientamento.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Padova e Ferrara per attività di tirocinio

Azioni realizzate/da realizzare

- Tutoraggio alle attività di tirocinio per studenti

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante per attività di tirocinio formativo.



Denominazione della rete: **SIRVESS FORMAZIONE PERSONALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Formazione del personale e progetti in ambito sicurezza.

Denominazione della rete: **CENTRO TERRITORIALE SUPPORTO- CTS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

I CTS sono stati istituiti dagli Uffici Scolastici Regionali in accordo con il MIUR mediante il progetto "Nuove Tecnologie e Disabilità" nel 2006 (Azione 4 - rete territoriale di supporto e formazione). Con le nuove norme sui DSA in ambito scolastico, il MIUR decide di re-investire sui CTS valorizzandoli come punto di riferimento per gli alunni con DSA; con la Direttiva ministeriale del 27/12/2012 - C.M. del 6/3/2013 i CTS assumono un ruolo fondamentale per tutti gli alunni con BES.

Il CTS della provincia di Rovigo ha sede presso l'Istituto Comprensivo di Badia Polesine.

Si pone le seguenti finalità:

- integrare e raccordare a livello territoriale le risorse tecnologiche e umane per l'inclusione scolastica per migliorare il processo di apprendimento, sviluppo e socializzazione degli alunni con bisogni educativi speciali;
- creare una struttura organizzativa territoriale che coordini, promuova e valorizzi le azioni di formazione e progettualità relative all'inclusione scolastica costituendo punto di riferimento per le



scuole, gli Enti locali, i Servizi territoriali.

- ottimizzare le risorse nella fase di acquisizione delle attrezzature HW e SW e nella loro gestione e adattamento alle esigenze dei singoli utenti, con trasferimenti da una scuola all'altra secondo il variare dei bisogni;
- fornire indicazioni idonee a utilizzare le tecnologie in modo davvero efficace in tutte le attività scolastiche considerando anche gli aspetti psico-pedagogici e didattico-educativi e le esigenze delle varie discipline;
- individuare e promuovere tutte le azioni volte ad accrescere le competenze tecnologiche degli studenti;
- formare gli operatori con interventi flessibili, puntuali e mirati;
- sperimentare e validare l'uso di strumenti tecnologici hardware e software;
- favorire la diffusione delle tecnologie a basso costo, open-source e freeware;
- dare informazioni sui servizi offerti dal centro anche attraverso un sito web.

Il CTS promuove iniziative finalizzate all'integrazione e all'inclusione scolastica utili ad approfondire conoscenza del mondo della disabilità, delle situazioni di svantaggio, dei temi inclusivi e, in genere, dei Bisogni Educativi Speciali, fornendo indicazioni su strumenti e tecnologie da utilizzare in ambito scolastico. Inoltre, ha il compito di formare e affiancare gli insegnanti e diffondere buone prassi.

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO 25

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



Denominazione della rete: RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli interventi, in collaborazione con ULSS5, coinvolgono:

- Gli studenti e comprendono laboratori in ambiente scolastico con l'intervento di figure professionali: dall'istruzione alla salute, dallo sport alle attività dedicate alla disabilità, dalle iniziative finalizzate a favorire l'integrazione ai servizi di ascolto.
- I docenti con attività di formazione.



Denominazione della rete: RETE DELLE SCUOLE A INDIRIZZO MUSICALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto fa parte e collabora con la Rete delle Scuole Medie ad Indirizzo Musicale della provincia di Rovigo ("Rete"), che è attiva principalmente nella condivisione delle buone pratiche e nella realizzazione della Rassegna Musicale provinciale che si svolge alla fine di ogni anno scolastico.

Per l'A.S. 2024/25 l'IC di Taglio di Po svolge il ruolo di capofila della suddetta Rete.

Denominazione della rete: RETE PER L'ATTIVITA' SPORTIVA



Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE AMBITO 25 PNRR - DISPERSIONE INVESTIMENTO 1.4

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche
• Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole e della dispersione scolastica.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA: CORSO DI FORMAZIONE DIRIGENTI

Il corso vuole fornire conoscenze e metodi ritenuti indispensabili per conoscere i rischi dello specifico lavoro, conoscere il quadro normativo che disciplina la sicurezza e salute sul lavoro. La formazione vuole inoltre sviluppare capacità analitiche (individuazione dei rischi), comportamentali (percezione del rischio), e fornire conoscenze generali sui concetti di danno, rischio, prevenzione, fornire conoscenze rispetto alla legislazione e agli organi di vigilanza in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE ANTINCENDIO, PRIMO SOCCORSO, GENERALE E SPECIFICA

Il D.lgs. 81/2008 e s.m.i. dispone la formazione per addetti al primo soccorso aziendale. La normativa prevede che l'addetto al primo soccorso e quello alla gestione delle emergenze e all'antincendio ricevano, a seguito di quello che è un assolvimento agli obblighi di legge da parte del Datore di Lavoro, adeguata formazione

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: ORIENTAMENTO

Orientarsi per orientare è il titolo del percorso di formazione dedicato a docenti delle scuole secondarie di primo grado delle diverse discipline. Il costante e necessario collegamento tra scuola secondaria di I° grado, secondaria di II° grado, università, territorio, mondo del lavoro e delle professioni è un fattore decisivo per accompagnare e supportare con successo il percorso di apprendimento e di orientamento dello studente nelle diverse fasi della vita scolastica e delle scelte per il proprio futuro. La formazione sull'orientamento nasce dalla consapevolezza che questo tema all'interno della scuola riveste un ruolo sempre più determinante, non solo per aumentare la consapevolezza di scelte finalizzate ad un progetto di vita rispettoso dei talenti e delle competenze, ma anche per favorire il potenziamento delle lifeskills emotive e sociali, guidando gli alunni a prendere coscienza delle proprie emozioni e dei propri bisogni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NELL'AREA DIGITALE

Al fine di chiarire gli eventuali dubbi nella gestione del software e di introdurre il nuovo applicativo di "Nuvola", vengono svolte azioni di formazione e di sostegno iniziali e garantite anche in itinere. Inoltre i docenti hanno a disposizione l'ambiente di lavoro G Suite e materiale informatico (hardware e software specifici) che potranno utilizzare per assicurare agli alunni un maggior ventaglio di strategie didattiche. Il nostro Istituto prevede corsi di formazione sulle nuove tecnologie hardware (nuovi dispositivi Smartboard) e software (robotica e coding).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE INTERCULTURALE

L'intero Collegio Docenti parteciperà ad un approfondimento formativo sulla gestione didattica e disciplinare degli allievi provenienti da famiglie di tradizione nomade (Rom e Sinti).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità



Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ERASMUS +

Dal 2023 alcuni docenti dell'Istituto hanno potuto usufruire del Programma di mobilità Erasmus+1 Settore Istruzione Scolastica Attività KA1 Mobilità per l'apprendimento individuale. Le finalità del Programma sono: -promuovere una didattica partecipativa per valorizzare le eccellenze ed aiutare gli alunni in difficoltà, al fine di limitare la dispersione scolastica; -potenziare le competenze linguistiche dei discenti; -migliorare l'inclusione e differenziazione dei percorsi didattici; -incrementare la continuità educativa con l'orientamento dei discenti; -sviluppare le competenze digitali di studenti e docenti, con particolare riguardo alla produzione per innovare i sistemi di cooperazione e comunicazione e i legami con il mondo del lavoro; -formare docenti e personale ATA, collegando i percorsi agli Obiettivi di miglioramento individuati nel RAV e nel PdM; -sviluppare un monitoraggio costante delle azioni programmate, soprattutto quelle svolte in percorsi formativi non formali e informali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti assegnatari del bando
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Titolo attività di formazione: DM66 "DigitalEdu: Formazione per gli insegnanti del XXI secolo"

La didattica attuale non è solo questione di strumenti tecnologici ma di interventi pedagogici innovativi che possano rivoluzionare i processi di insegnamento e apprendimento. La crescente importanza della transizione digitale nella didattica richiede perciò un approccio strutturato e mirato nella formazione del personale scolastico. Il nostro Istituto ha previsto una serie di percorsi formativi focalizzati sull'implementazione delle competenze digitali e non, secondo il Quadro di riferimento europeo per le competenze DigcompEdu e il Quadro europeo per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini (DigComp 2.2)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto e in particolare i docenti interessati alla formazione degli alunni tramite il DM65

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività del DM66

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività del DM66



Titolo attività di formazione: DM65 Intervento B - Corsi di lingua per docenti

Per i docenti del nostro Istituto sono previsti 4 laboratori di lingue: - Lingua inglese livello B1 - Lingue inglese livello B2 - Lingua inglese per la didattica CLIL - Insegnamento della lingua italiana per stranieri, livello L2 L'obiettivo della formazione è quello di avvicinare il nostro Istituto ad una didattica sempre più vicina alle scuole europee e in linea con l'Erasmus + , attraverso lo scambio culturale, e al contempo in grado di sviluppare percorsi strutturati per gli studenti non italofoni che si iscrivono ad inizio anno o ad anno in corso e necessitano di alfabetizzazione rapida ed efficace.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto e in particolare i docenti interessati all'alfabetizzazione

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività del DM65 - Intervento B

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività del DM65 - Intervento B

Titolo attività di formazione: Animatore digitale - PNRR



Attraverso i fondi del PNRR il personale docente ha avuto accesso ad un corso di formazione pubblicato su "Scuolafutura" finalizzato ad una conoscenza generica e basilare delle piattaforme in uso nell'Istituto, del materiale didattico a disposizione e del percorso di digitalizzazione realizzato negli ultimi anni dal PNSD al PNRR

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti e docenti interessati al percorso
-------------	---

Modalità di lavoro	• Workshop • Peer review • Social networking
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività prevista dal PNRR - DM 222/2022 art. 2
---------------------------	---

Titolo attività di formazione: Corso di aggiornamento annuale sulla Privacy

Formazione relativa alla normativa sulla Privacy della durata di due ore con DPO.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE NELL'AREA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

FORMAZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Animatore digitale - PNRR

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività prevista dal PNRR - DM 222/2022 art. 2

DM66 - attività di formazione per i collaboratori scolastici

Descrizione dell'attività di
formazione

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività del DM66

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente formatore "Essemme Multimedia"

DM66 - attività di formazione per il personale amministrativo

Descrizione dell'attività di
formazione

La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività del DM66

ROIC808005 - ROIC808005 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000089 - 07/01/2025 - VI.3 - I